IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 93. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 5 Aprile 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: **ITALIA** Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. **STATI DELL'UNIONE** Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* **C. Chauvet** — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenne di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Senato e Camera

Due sono i progetti notevoli sui quali vi è dissenso fra le Commissioni del Senato e il Governo: le convenzioni marittime e le pensioni.

Noi speriamo ancora che nella pubblica discussione si riesca a trovare un qualche temperamento conciliativo, ciò che pei servizi marittimi ci sembrava potesse avverarsi colla Commissione stessa; ma dato che il rifiuto avvenisse, è chiaro che il Governo dovrebbe riappellarsi alla Camera. E siccome si tratta di leggi di spesa, connesse alla finanza, è assai probabile che la Camera mantenga le sue prime deliberazioni.

Considerando questa ipotesi, dal punto di vista di partito, non dovremmo rammaricarci, poichè, dopo tutto, il Ministero sarebbe posto in disparte e il conflitto si svolgerebbe fra le due Camere — ma elevandoci al disopra delle piccole gare, dobbiamo desiderare che ciò sia evitato nell'interesse del paese e delle istituzioni parlamentari.

Il Ministero adunque deve spingere le sue concessioni fino all'estremo limite, ossia fino al punto in cui non soffrano detrimento gli interessi pubblici. Se, nonostante ciò, non è possibile raggiungere l'accordo, il Governo potrà ripetere tranquillamente: fai quel che devi, avvenga che può.

Per la questione dei servizi marittimi non sappiamo comprendere, come mai la maggioranza della Commissione persista a volere un anno per la visita preventiva, quando questo maggior tempo si risolverebbe a danno della finanza, giacchè si continuerebbe coi patti attuali a spendere di più di quello che portano le nuove convenzioni: e meno ancora riusciamo a capire perchè insista nel volere la dimostrazione del modo e dei mezzi, coi quali la Società assuntrice provvederebbe alla trasformazione del materiale, quando questa Società non ha debiti e può emettere obbligazioni fino alla metà del suo capitale sociale.

Non basta. Nelle convenzioni è imposto alla Società l'obbligo di fornirsi del nuovo materiale presso l'industria nazionale. Ora tutti sanno, che è precisamente questa industria che nel nostro paese soffre di anemia da parecchi mesi, tantochè ha dovuto diminuire della metà gli operai.

Ogni ulteriore ritardo adunque si risolve, anche da questo lato, in un vero danno economico, senza una ragione plausibile.

E ciò senza tener conto che più si ritarda la definizione, meno sollecitamente il commercio potrà usufruire di quei miglioramenti, che sono assicurati dalle nuove convenzioni, non escluse le tariffe.

Noi riteniamo che una discussione calma e serena possa indurre la maggioranza del Senato a trovare un temperamento conciliativo.

L'on. Brioschi, che è il presidente e il relatore della Commissione non è alieno dall'agevolare una soluzione in questo senso, sicchè non è fuori di probabilità che l'accordo mancato fra Commissione e Governo si possa ottenere alla discussione pubblica.

Meno illusioni ci facciamo sul progetto delle pensioni. Il gruppo del Senato che ha in mano la faccenda è quello animato da disposizioni politicamente ostili al Ministero, quindi non è facile un accordo coll'ufficio centrale.

Ma qui, per buona sorte, la causa del Governo è di tale evidenza che il Senato stesso, quando avrà assistito al dibattito, dovrà convincersi che il respingere il progetto delle pensioni, equivarrebbe a mettersi per giudizio generale dalla parte del torto.

Ora il Senato, che in tutti questi trambusti ha saputo conservare una posizione favorevole, non vorrà perderla così facilmente, per far piacere ai 40 immortali, che votarono l'ordine del giorno Colombo e riportarono quel bel successo.

L'*Opinione* di ieri sera, con una nota gaia, dice che il dissenso resta eliminato, se il Governo riconosce la necessità di altri mezzi più efficaci.

La riconosce di certo: ma per completare quelli del progetto pensioni. Altro è il sostantivo e altro è il complemento — ma su questo risponderemo domani.

Politica e Diplomazia

(S) **Messina**, 4. — Il *yacht Osborne* è partito per Siracusa.

La Principessa di Galles, coi figli e con il seguito, è partita direttamente per Taormina, donde, questa sera, proseguirà in ferrovia alla volta di Siracusa.

(S) **Lisbona**, 4. — La Regina Maria Pia ed il Duca di Oporto sono partiti alla volta di Roma, per la via di Parigi, dove soggiorneranno alcuni giorni.

(S) **Firenze**, 4. — Il ministro degli affari esteri russo, signor de Giers, partirà probabilmente l'11 corrente.

Si crede che si recherà a Salisburgo.

(S) **Madrid**, 4. — La Regina-Reggente firmò il Decreto per la nomina del marchese de la Habana a Presidente del Senato.

(S) **Londra**, 4. — Lo *Standard* ha da Berlino che il conte di Münster, per la sua avanzata età, verrebbe sostituito nell'Ambasciata tedesca di Parigi.

(N) **Berlino**, 4, 2.25 pom. — Sir Edward Malet, ambasciatore britannico, che trovasi in congedo in Inghilterra in seguito ad una disgrazia di famiglia, non ritornerà qui che alla metà del mese venturo.

(N) **Londra**, 4, 2 pom. — Il signor de Staal, ambasciatore russo, che ha avuto un leggero attacco d'*influenza*, sarà di ritorno qui fra una quindicina di giorni.

— L'arciduca Francesco Ferdinando è partito per la China da Diamond Harbour, *via* Penang e Singapore.

(N) **New-York**, 4, 8, ant. — Si ha da Valparaiso che il signor Domingo Gana è stato nominato ministro chileno agli Stati Uniti.

(N) **Londra**, 4, 2.20 pom. — Si dice che, in vista dei rapidi progressi fatti dai francesi nell'Africa occidentale, i governi inglese e tedesco abbiano intavolato dei negoziati per la delimitazione dei territori della Compagnia del Niger e del Camerun.

Si spera di giungere a un accordo, al più tardi fra una quindicina di giorni.

(N) **Parigi**, 4, 5 pom. — Si ha da Teneriffe che fra i senatori eletti vi è il signor Leon y Castillo, ambasciatore spagnuolo a Parigi.

La tassa fabbricati

Abbiamo letta la duplice relazione, che per cura della *Società del Bene Economico*, fu presentata al Governo circa l'applicazione della tassa sui fabbricati, e dobbiamo dire francamente che il vero punto della questione fu dimenticato, per correre appresso ad una serie di considerazioni, buone ed eccellenti quanto si vuole, ma d'ordine generale.

Ora la questione va posta nei suoi veri termini.

E' verissimo che la revisione dei fabbricati cadde proprio nel momento in cui stavano per scadere a Roma i contratti degli affitti conclusi quando i prezzi erano elevati per l'affluenza di gente attratta alla capitale nel periodo di febbrile sviluppo dell'industria edilizia e degli affari: sicchè un anno dopo, un po' per l'emigrazione delle famiglie operaie, rimaste senza lavoro, un po' per la crisi che indusse moltissime famiglie anche agiate a restringere gli alloggi, cominciò una depressione negli affitti e, quel che è peggio, si moltiplicarono gli sfitti.

Ma l'Amministrazione finanziaria a questo risponde col regolamento che prevede il caso, in cui il reddito dell'immobile sia diminuito di un terzo. In questo caso il proprietario ha diritto alla rettifica, quindi alla diminuzione della imposta, che vien regolata in base al nuovo reddito accertato.

Se non che, ed è questo il punto capitale della questione, per ottenere questa rettifica o revisione parziale del reddito, si richiede, giustamente, che la diminuzione di un terzo del reddito accertato nella revisione generale, *abbia effetto continuativo*.

E qui è sorta la questione. Le Commissioni, comunale e provinciale, sui reclami presentati hanno ritenuto che la diminuzione del terzo negli affitti abbia effetto continuativo, perchè causata da una crisi edilizia ed economica insieme, crisi la quale non può a meno di fare risentire i suoi effetti per un lungo periodo d'anni, durante i quali si deve ragionevolmente ritenere che la media degli affitti attuali non si possa di nuovo elevare.

La Commissione Centrale invece ha ritenuto che l'attuale crisi di Roma, cui si deve la depressione degli affitti, non abbia carattere continuativo, ossia abbia carattere passeggero e transitorio, onde manchi l'estremo per ottenere la revisione o rettifica parziale dei redditi dell'immobile e la conseguente diminuzione dell'imposta applicata.

Fin dal primo giorno noi abbiamo detto che il giudicato della Commissione centrale ci pareva enorme: imperocchè basti considerare l'eccesso della fabbricazione e la grande quantità di alloggi sfitti, per convincersi che l'aumento graduale della popolazione non potrà in alcun modo alterare la depressione che si è verificata nel reddito delle case in Roma dall'epoca della revisione generale in poi.

In buona sostanza, chiunque consideri con criterio pratico le condizioni di Roma sotto questo rapporto, non può a meno di convenire che per molti anni la media degli affitti attuali difficilmente potrà elevarsi, appunto perchè gli alloggi disponibili sono tanti da rendere per un lungo periodo l'offerta superiore ai bisogni. E quando l'offerta supera la domanda, i prezzi possono diminuire, non aumentare.

La questione adunque consiste nel far prevalere questo criterio. Con quale mezzo?

E' pratico quello che fu deliberato dalla Società del Bene Economico, di promuovere una modificazione alla legge?

Non lo crediamo. Una revisione eccezionale delle rendite dei fabbricati nella città di Roma, non può essere accettata dal Governo e dal Parlamento, il quale dovrebbe estenderla a tutte le città, le quali dichiarassero che si trovano anch'esse nella stessa condizione.

Dal momento che il regolamento dice per tutti, che quando il reddito di un fondo urbano è diminuito d'un terzo, si ha diritto alla revisione, purchè la diminuzione abbia carattere continuativo, c'è già il correttivo.

Quello che bisogna far stabilire, perchè risponde all'evidenza, quindi alla giustizia, è il carattere continuativo della crisi, ossia della causa della diminuzione del terzo nei redditi.

E per farlo stabilire c'è il Magistrato, al quale si può ricorrere per una più retta applicazione della legge contro il giudicato della Commissione Centrale.

Se gli avvocati della Società del Bene Economico, che ne novera dei distinti, invece di far memorie al Governo e tenere riunioni ed assemblee, assumessero con amore la causa di uno solo dei proprietari, ai quali fu respinto il reclamo dalla Commissione Centrale, e promuovessero una sentenza del Magistrato, la questione sarebbe risoluta — giacchè le sentenze del Magistrato diventano *massime* per l'Amministrazione finanziaria.

Noi abbiamo piena fede che la sentenza correggerebbe il giudizio emesso dalla Commissione Centrale: ma se per caso fosse contraria, allora si potrebbe iniziare una campagna onde sollecitare, per ragioni di equità, una nuova revisione generale dei fabbricati.

Questa, secondo noi, è la via da seguire. Tutto il resto finisce, come le accademie.

Le famose rivelazioni!

A quest'ora l'*Opinione* dev'esser ben mortificata di aver elevato al grado di giornale autorevole e degno di fede il *Gibus!*

E' accaduto quel che doveva accadere.

Vistosi elevato ai più grandi onori, perfino da una rigida matrona, dai costumi severi, qual è la nostra buona nonna, il *Gibus* si è messo a *studiare* nuove rivelazioni.

Ma disgraziatamente le nuove rivelazioni hanno finito col dimostrare che anche le vecchie non sono in fondo che volgari mistificazioni!

Comincia infatti coll'annunziare che il sig. Faro gli ha dato querela per la cambiale, che egli conferma, *quantunque possa esservi un errore non rilevante circa alla cifra!*

Lasciamo pur la cifra; ma la data della lettera Giolitti, che ha servito di base all'*Opinione* (povera nonna!) per stendere una requisitoria di due colonne contro Giolitti, la data, ripetiamo, non sarebbe per avventura **falsificata?**

Noi abbiamo chieste notizie al marchese di San Giuliano, che qualche cosa deve pur saperne, ed abbiamo appreso che il biglietto all'on. Giolitti egli lo richiese nel **giugno** (povera nonna!) quando di elezioni nessuno sognava, quando a Catania nessuno pensava alla lotta elettorale e ai candidati!

E lo richiese, perchè trattandosi di un'impresa, era stato tolto al sig. Faro lo sconto di cui godeva a causa di un'altra ditta consociata.

Si trattava dell'impresa di un tronco della Circum-Etnea, nella quale si potevano occupare parecchi operai.

L'on. San Giuliano, pregato, s'interessò presso l'on. Giolitti, che scrisse il noto biglietto al senatore Tenerelli pel Duca della Verdura.

Le dichiarazioni del senatore Tenerelli confermano perfettamente queste spiegazioni dell'on. San Giuliano.

Fu dunque *riaperto* un credito per 12 mila lire nel **giugno** 1892 (nonna badi alla data) con diverse cambiali, pagate sempre alla scadenza, e che hanno il loro giro regolare, poichè portano tre firme, e cioè:

sig. *Grasso* - presentatore fiduciario.
Ditta Maccaluso - debitrice diretta.
sig. *Faro* - avallante.

Il cottimo della *Circum-Etnea*, assunto dal Faro, che l'*Opinione* per poco non ha fatto diventare un uomo politico di prima forza, rappresenta alcune *centinaia di migliaia* di lire, poichè comprende le seguenti opere:

a) dal molo di Catania alla borgata Cibali, ossia sette chilometri di ferrovia, tra cui la variante di Catania;

b) ponte in ferro sul binario delle sicule;

c) costruzione della stazione centrale ed altre quattro succursali - magazzino di deposito;

d) officina meccanica, attrezzi, ecc.

Così stando le cose, noi domandiamo all'*Opinione* se fosse un delitto il raccomandare un'apertura di credito fino a 12 mila lire e se si possa, onestamente, lanciare l'accusa di corruzione al Presidente del Consiglio per un semplice biglietto, scritto cinque mesi prima delle elezioni per agevolare un'impresa industriale?

S'accorge ora l'*Opinione* di essere stata mistificata?

Che cosa dovremmo rispondere noi alla nonna che ci accusava con serio cipiglio di aver messo in burletta la cosa, e al *Corriere della Sera*, altro professore di morale politica, che ci accusava di cinismo?

Che cosa dovremmo dire noi di coloro, che per spirito partigiano, avallano le più ignobili calunnie, le più perfide insinuazioni, sol perchè le trovano stampate sopra un giornale qualunque, avido della più triste *réclame*?

Basta leggere le nuove rivelazioni di lettere destinate a destare immensa impressione in tutta Italia (*sic*) delle parole *testuali* che avrebbe dette l'on. Giolitti a chi gli portava i denari della Banca Romana (!!): basta leggere la rapsodia su Laporta e la ritirata, che comincia a prepararsi dopo la querela Belcredi, per capire che si tratta di una mistificazione volgarissima.

A noi, francamente, in tutto questo, sorprende una sola cosa: come mai l'*Opinione* così cauta e prudente, abbia potuto spingere il piede in questo pantano di mistificazioni, al punto di sollevare colla sua penna la « cambiale Faro » all'altezza delle questioni di Stato!

E un'altra sorpresa proviamo: quella del vedere un uomo nella posizione del duca Della Verdura, il quale apre il suo cassetto segreto, tira fuori biglietti neppur diretti a lui, parla e straparla di documenti di ministri, di denaro che il Ministero faceva sborsare dalle banche per le elezioni, mentre tutto si riduce ad un biglietto dell'on. Giolitti che raccomanda un'impresa per un'opera pubblica e ad uno sconto di 3000 lire ad un pubblicista che era in relazione d'affari col Banco da tre anni!

Tutto questo è ridicolo e insensato nel tempo stesso!

Il reclutamento dell'esercito

La relazione dell'on. Afan de Rivera.

IV.

A rendere più facile la mobilitazione e possibile, in qualunque momento, il controllo della forza in congedo illimitato, il progetto propone di istituire presso ogni distretto militare uno speciale ruolo matricolare, in cui dovranno essere inscritti tutti i giovani arruolati per il servizio militare nei diversi comuni, che compongono la giurisdizione territoriale del Distretto, con le successive variazioni avvenute posteriormente.

Questo registro-matricola però risponderebbe soltanto imperfettamente al suo scopo, se in pari tempo non fosse fatto obbligo ai cittadini di partecipare al distretto militare di nascita gli eventuali cambiamenti di domicilio, che importano un cambiamento di ruolo.

Indi la istituzione di un libretto personale, da consegnarsi agli inscritti della categoria ordinaria all'atto del loro arruolamento, sul quale siano, sotto forma di visto dei Sindaci, all'interno, o di visto degli agenti consolari italiani, all'estero, annotati i loro cambiamenti eventuali di domicilio, di cui deve poi essere data partecipazione al distretto, affinchè d'ufficio provveda al loro passaggio al nuovo ruolo.

Il provvedimento, in apparenza nuovo, è in realtà un ritorno alle prescrizioni che aveva stabilito il regolamento del 31 marzo 1855 nelle provincie subalpine; disposizioni cadute prima in disuso e poscia abolite.

Il suo beneficio è evidente, imperocchè, come acconciamente nota la relazione del ministro, « è di supremo interesse per la mobilitazione che « la inscrizione di un giovane sui ruoli militari « corrisponda il più esattamente possibile al luo« go di residenza di lui, onde sia diminuito il « numero degli uomini che si presenteranno ad « un distretto, sui ruoli del quale non erano in« scritti e si abbia una più esatta informazione « della forza precisa, che si presenterà in un dato « luogo per essere equipaggiata ed armata ».

Fu obiettato da taluni che l'obbligo del libretto personale fosse una eccessiva limitazione della libertà individuale.

Astraendo dal fatto che una consimile disposizione vigeva in passato nel Piemonte e vige oggi non soltanto nella Germania e nell'Austria-Ungheria, ma altresì nella repubblicana Francia, senza che siasi creduto in quei paesi di recare offesa alla libertà individuale, sta in realtà che l'istituzione di cotesto libretto, se risponde ad un bisogno militare, tornerà opportuna ed utile anche nella vita sociale.

« Infatti — ripeteremo con l'on. relatore — « quante volte occorra, particolarmente alle per« sone meno agiate, di dover dare prova del loro « essere a qualsiasi autorità civile e militare nel « Regno, ovvero alle autorità consolari, all'estero, « il libretto personale servirà completamente allo « scopo, contenendo tutte le necessarie indica« zioni per queste varie esigenze sociali ».

Occorreva però che questo provvedimento avesse una cauzione, che ne assicurasse l'efficacia.

Essa la si trova nel disposto dell'articolo 135, nel quale è detto che il militare, il quale, cambiando domicilio, non abbia soddisfatto a questo obbligo di presentarsi al Sindaco od all'agente consolare del luogo, nel quale stabilisce la sua residenza, potrà essere chiamato con precetto al Distretto per fornire spiegazioni e potrà anche, non obbedendo, essere punito disciplinarmente.

La dizione di quest'articolo, ce lo consentano ministro e relatore, è incompleta ed è soverchiamente larga, e, per conseguenza, indeterminata.

E' incompleta, giacchè non è considerato il caso in cui sia il Sindaco — ed accadrà spesso — che manca al dovere di informare il Distretto che un dato militare in congedo illimitato ha trasferito il suo domicilio in altro Comune.

E' troppo larga, giacchè non sono indicate nè la natura, nè la misura della punizione disciplinare, che al militare potrà essere inflitta.

E qui sorge anche una questione di diritto.

Il militare in congedo, fino a che rimane in questa posizione, non è soggetto alla disciplina. E se ciò è, potrà egli essere punito con uno di quei provvedimenti di carattere disciplinare, che sono una conseguenza del vincolo disciplinare, al quale egli non è sottoposto nel momento, in cui cade in colpa?

Lo potrà naturalmente, se lo si richiamerà in servizio; ma la chiamata sotto le armi di un militare in congedo illimitato può essere un provvedimento individuale? ed, in caso affermativo, da quale autorità deve essere ordinato?

Sono modalità coteste, è vero, che troveranno il loro posto acconcio nel Regolamento, ma non sarebbe male, pare a noi, che la legge fosse più precisa, imperocchè il regolamento non potrà mai disciplinare cosa, di cui la legge taccia.

Se, per esempio, si dicesse che l'inscritto, il quale non soddisfa all'obbligo impostogli dell'articolo 45, sarà *per la prima volta* precettato di presentarsi al distretto per fornirne opportune spiegazioni ed esserne ammonito; se *recidivo*, incorrerà *ipso facto* nel richiamo sotto le armi per un periodo dai tre ai cinque od ai dieci giorni, salvo a fissarne i particolari nel regolamento, la sanzione sarebbe reale e sarebbe determinata.

Lasciando l'art. 135 quale esso è temiamo che dell'articolo 45 avvenga, prima o poi, quello che è accaduto dell'antica disposizione del 1855; lo si lascierà cadere in disuso, fino a tanto che lo si abolirà, vistane la poca o punta utilità pratica.

Sicchè, conchiudendo, ottimo il concetto, che ha guidato il legislatore proponendo l'istituzione del registro-matricola e del libretto personale che ne è il complemento; utile, forse, assicurarne più efficacemente l'attuazione rigorosa e costante.

Economia e statistica

Commercio dell'Italia coll'Austria.

Secondo la relazione ufficiale di Vienna, il movimento commerciale dell'Austria Ungheria avrebbe dato i seguenti risultati:

		1892	*Diff. sul 1891*
Importazione	quint.	59,046,000	— 1,026,000
Esportazione	»	128,785,000	— 7,953,000

Questo il risultato totale. La cifra degli scambi coll'Italia è la seguente:

		1892	*Diff. sul 1891*
Importazione	quint.	2,790,784	+ 924,038
Esportazione	»	7,875,441	+ 519,089

Come si vede, col nuovo trattato l'Italia ha esportato nell'Austria-Ungheria 900 mila quintali di più (il vino ha influito notevolmente) ed ha importato 500 mila quintali di più.

Notizie commerciali.

Esportazione di patate per Vienna — Al Museo Commerciale di Milano (via S. Marta 10) giungono domande da Vienna, ed altre località, per avere patate ed altri ortaggi primaticci dall'Italia.

I produttori si rivolgano al detto Museo.

Generi alimentari per la Svizzera — In Svizzera si chiedono da Case serie ortaggi e frutta. Pei *vini* vi sono altresì varie richieste di agenti e negozianti, desiderosi di corrispondere direttamente coi produttori. Per dettagli rivolgersi al suddetto museo.

Inghilterra e Francia

Siccome avremo a giorni i risultati del trimestre, ci limitiamo a riassumere il totale del mo-

---

27 Appendice del "Popolo Romano„ 27

BÉRANGÈRE

Romanzo
di
EDOARDO DELPIT

— Chi sono!... Ah!... hai ragione... vedo il signor Di Mauvilliers... strana idea, dal momento che è uscito ora di qui.

E poi, ridendo, aggiunse:

— Saresti geloso?

Impercettibilmente, Filippo alzò le spalle.

Come se Mauvilliers guardasse per lei! Egli guardava per fare un confronto odioso, confronto a cui lo stesso Filippo non sapeva sfuggire.

La musica di Gounod soprecitava i nervi esaltati, risvegliando le antiche ebbrezze... e risuscitando la passione morta.

Ed era poi morta davvero?

Il suo cuore avrebbe forse palpitato come palpitava, se non avesse avuto altra agitazione che quella prodotta dal genio musicale dell'autore di *Faust?*

No! Egli era divorato dal pensiero di una felicità per sempre scomparsa!...

Che cos'era la gioventù, che cos'era la vita senza i trasporti di un amore sovrumano?

Avrebbe egli dunque dovuto lasciare questo mondo, senza essersi bagnate le labbra alla coppa delle voluttà che il poeta cantava, che egli per poco aveva creduto di conoscere, e che invece non conoscerebbe mai più?

Sotto l'impeto di siffatti pensieri che, da qualche tempo e suo malgrado, minavano la sua energia morale, Filippo avrebbe voluto fuggire.

Egli sentiva che non aveva più forza di mentire agli altri e a sè stesso; che l'incendio della passione che aveva creduto estinto, divampava più furibondo di prima.

E intanto gli conveniva di rimanere là, vicino ad Enrichetta tutta felice, tutta occupata del teatro, che non dubitava neanche quale orribile lotta si combattesse nell'anima di suo marito.

Certo, Filippo era coraggioso, e sapeva sopportare il dolore...

L'indispensabile finzione a cui era costretto, aggravava stranamente le sue torture.

Ma gli bastava di guardare Enrichetta per riprendere lena.

Egli si sarebbe creduto un miserabile al solo pensiero di turbare la felicità sì pura della giovane sposa.

Imperocchè Enrichetta era intimamente convinta di avere operato un miracolo, e che Filippo avesse interamente scordato il suo amore.

Perciò, per orribile e penosa che fosse quella perpetua menzogna della loro esistenza, il dovere gli comandava di perseverarvi.

L'unica persona che da quella menzogna non si lasciava ingannare, era il generale.

Bertherot non si faceva alcuna illusione sullo stato d'animo di suo figlio.

E quel vecchio soldato che la sventura aveva fatto rude e freddo, commosso dalle lotte delle quali indovinava lo strazio, aveva per suo figlio degli slanci di tenerezza che sarebbero stati puerili se non fossero stati sublimi.

Enrichetta ci si divertiva.

— Voi trattate Filippo come un bambino! — disse una volta al generale.

Il generale rispose:

— Lo tratto così perchè è un uomo, ed io ne sono orgoglioso.

Padre e figlio scambiarono un'occhiata che era di un'eloquenza suprema.

Mai si erano meglio compresi.

Comunque fosse, tutto procedeva come nel migliore dei mondi possibili.

Matilde esultava.

Quanto ad Enrichetta, oramai divenuta madre di un bambino, pensava che i poeti e i filosofi avevano avuto torto di scrivere in rima e in prosa che la felicità non è di questo mondo.

Ella gettava le sue belle braccia al collo del marito, dicendogli:

— E' vero che tu sei felice?

Per isfuggire al loro esame scrutativo, Filippo chiudeva con due baci gli occhi della moglie.

— E' già una risposta — diceva Enrichetta — ma ne avrei preferita una più esplicita. Con tua moglie da un lato, tuo figlio dall'altro, tu devi essere felice.

— Quanto te! — rispondeva ipocritamente Filippo.

— Mi par d'essere in cielo.

Ma la povera e buona creatura non rifletteva, così dicendo, che il cielo sta molto in alto, e molto lontano.

IX.

— Io rivedrò con piacere questa piccina... quantunque non abbia scelto bene il momento. Ma che diavolo viene a fare in Inghilterra?

Tali erano state le riflessioni del barone Amaury De Chazenil, assai bene conosciuto da Piccadilly a Hyde-Park col nuovo cognome di Pernett, ricevendo il dispaccio di Bérangère che gli annunziava il suo arrivo a Douvres dove lo pregava di andare a raggiungerla.

Quantunque la gita disturbasse certi suoi progetti, il barone aveva creduto di non poter fare a meno di andare incontro a sua figlia, e aveva preso a Charing-Cross il primo treno in partenza.

Il barone era stato sorpreso dal dispaccio di Bérangère, proprio il giorno in cui meditava di scriverle per chiederle una ventina di mille lire.

Ora, il degno barone era stato, come abbiamo visto, assai seccato di quel contrattempo, poichè capiva bene che Bérangère non avrebbe avuto certo quella somma con sè.

Inoltre, pensandoci bene, egli apprezzava assai mediocremente l'utilità di quel viaggio intrapreso da Bérangère senza suo permesso.

Egli aveva avuto il sospetto che Bérangère accompagnasse o precedesse Bayelle.

Ora nessuno sarà meravigliato nell'apprendere che Amaury non pensava mai con piacere al terribile vecchio, il cui ricordo turbava la calma placida della sua esistenza.

Vero è che tale sospetto era dileguato appena affacciatosi alla sua mente.

Bérangère era una buona figliuola, e perciò incapace di esporlo ad incontri spiacevoli.

Imperocchè Amaury pensava che se per morire di stricnina ci vuole il consenso della vittima predestinata, colla rivoltella si può fare a meno di tale consenso.

E sapeva che Bayelle era uomo da non darsi pensiero di una simile inezia.

Quando il barone vide sua figlia vestita a lutto, ebbe una orribile speranza: che Bayelle fosse schiattato di rabbia.

E perciò, abbracciando Bérangère, le disse allegramente:

— E' dunque morto, il vecchio?

— No, è morta la mamma.

— Camilla!

Il seguito in quarta pagina.

vimento commerciale della Francia e dell'Inghilterra nei primi due mesi di quest'anno in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso:

Francia		*1892*	*1893*
Importazioni	L.	978,862,000	637,764,000
Esportazioni	»	496,982,000	489,604,900

La differenza sensibile nelle importazioni proviene dal fatto che l'anno scorso vi furono delle introduzioni eccezionali in vista del cambiamento di tariffa con tutti gli Stati.

Inghilterra		*1892*	*1893*
Importazioni	st.	73,868,175	62,864,636
Esportazioni	»	38,475,457	35,119,328

In generale, tanto in Inghilterra, in seguito al nuovo regime dell'America, come in Francia, pel cambiamento di sistema doganale, vi è una depressione.

Canale di Suez.

Ecco per bandiera, il numero e il tonnellaggio delle navi che passarono il Canale di Suez durante il 1892.

Bandiere	*N. delle Navi*	*Tonnellate*
Americana	3	564
Austro-ungherese	61	124,635
Belga	4	5,122
Chinese	2	2,389
Egiziana	2	1,570
Ellenica	6	10,075
Francese	174	415,937
Giapponese	3	3,727
Inglese	2,581	5,826,861
Italiana	74	127,998
Norvegese	66	108,349
Olandese	177	319,563
Ottomana	43	46,703
Portoghese	23	50,953
Russa	22	43,751
Siamese	1	1,280
Spagnuola	26	68,580
Tedesca	292	653,915
Totale	3,559	7,712,028

Prima sempre l'Inghilterra che da sola rappresenta largamente tutti gli altri Stati riuniti: seconda la Germania, terza l'Olanda, quarta la Francia e quinta l'Italia.

ARMI ED ARMATI

Il servizio sanitario alpino in Francia.

Il ministro della guerra francese ha ordinato che a ciascuna delle compagnie alpine, destinate alle esercitazioni sulle Alpi, sia assegnato un medico od, in difetto, uno studente di medecina scelto, a termini della legge sul reclutamento, tra coloro che contano almeno dieci iscrizioni.

Ogni battaglione di cacciatori alpini francese, con 6 compagnie, dispone normalmente di quattro medici, numero appena sufficiente ad assicurare il servizio sanitario invernale.

La polvere senza fumo.

Il capitano di artiglieria Benson ha fatto ultimamente ad Aldershot una conferenza sopra «i futuri effetti probabili della polvere senza fumo nella guerra».

Il conferenziere sostenne che mentre la polvere senza fumo avrà una certa influenza sopra alcuni dettagli della tattica e aumenterà probabilmente il valore dell'artiglieria proporzionatamente alle altre armi, pure non modifica i principii fondamentali della tattica. In ogni modo, come tutti i miglioramenti delle armi e delle munizioni, anche la polvere senza fumo renderà necessaria una maggiore istruzione nell'ufficiale e nel soldato, perchè il suo uso possa essere veramente efficace.

Scienze e Lettere

Osservazioni sopra la rugiada.

Il prof. L. Ottavio Ferrero ha pubblicato le osservazioni drosometriche eseguite nell'ultimo settennio presso il r. Laboratorio di chimica agraria in Caserta. Da esse risulta che si raccolse annualmente, sulla faccia delle piante guardanti il cielo, una quantità d'acqua che, ridotta in ragione di metro quadrato, varia da un minimo di chilogr. 26.46 ad un massimo di chilogr. 42.25; la media del settennio ascende a chilogr. 32.25.

Quantità notevolissima e che, fortunatamente, riesce massima nei mesi di maggiore siccità.

Il depositarsi della rugiada non avviene solamente sulle superficie guardanti il cielo, ma più o meno, su tutte in qualsiasi modo esposte.

Grandissima è per conseguenza la quantità di acqua meteorica che le piante, specie quelle ricche di largo fogliame, riescono a condensare: di questa, buona parte giunge poi al suolo sotto forma di pioggia di rugiada. L'autore ritiene che nell'Italia meridionale, l'acqua meteorica della rugiada venga nei campi coltivati, a sommarsi a quella della pioggia nel rapporto di 4 a 1 e che ad essa più che ad altre idrometeore, si debba l'attività della produzione del suolo.

L'architettura dorica

I greci hanno creato di sana pianta l'architettura dorica? o le forme di questa architettura sono state loro trasmesse da altri popoli?

Tale è il soggetto di una memoria interessante che il signor Carlo Chipiez ha letto testè davanti alla Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi.

Le scoperte di Schliemann a Hissarlik, in Corinto e a Micene permettono all'autore di mostrare che tutte le forme dell'architettura dorica esistevano, con un carattere nazionale, negli edifici di quelle antiche città.

Infatti i greci hanno imitato, si può perfino dire copiato più tardi nei templi dorici il frontespizio dei palazzi pre-omerici.

Con proporzioni differenti il cornicione del più antico di questi templi riproduce, pezzo per pezzo, forma per forma, il cornicione in legno dei palazzi di Micene.

Il sole e i grappoli d'uva

E' noto come i grappoli d'uva contengano all'epoca della loro raccolta delle colonie più o meno numerose di fermenti di specie e varietà diverse. Il prof. Martinand, osservato come sullo stesso ceppo di vite, i grappoli vicini al suolo contengono il massimo numero di *saccharomycetes* e specialmente di *S apiculatus*, mentre i grappoli situati in alto si presentano quasi affatto privi di ogni fermento, crede doversi questa scarsità di fermenti all'azione maggiore che vi dispiega la radiazione solare. Primi a perire per l'azione di radiazione del sole sarebbero i *S-apiculatus*, resistenza un po' maggiore avrebbero i *S-elipsoideus*; ad ogni modo risulterebbe dalle sue esperienze che tutti i fermenti alcoolici vengono uccisi quando sono esposti ai raggi solari ad una temperatura di 40 a 45 gradi centigradi.

Una bussola luminosa.

Il luogotenente di vascello francese signor Laphay ha immaginato una bussola, a segni luminosi, che permetta di dirigere la nave durante la notte con facilità ed esattezza.

La nuova invenzione assicura la notte una esattezza più grande nel seguire la rotta, con meno tensione e fatica per parte degli uomini, permette all'ufficiale di quarto di controllare ad ogni momento e a distanza il mantenimento reale della strada ordinata, evita di fare della bussola un focolare di luce incomodo per la veglia esterna nel bastimento, limita gli errori di rotta, sopprime finalmente gli errori di trasmissione di ordini di via da timoniere a timoniere, lasciando la facoltà di tenere gli uomini del timone nella ignoranza della strada seguita.

Le esperienze fatte sono riuscite benissimo.

Avanzi antidiluviani.

Nella miniera di lignite «Treue» nel Brunswick è stato trovato a 12 metri di profondità sotto il suolo un corno gigantesco, rotondo e di forma arcuata, il quale appartenne indubbiamente a qualche animale antidiluviano.

Questo corno, che pur troppo venne fatto in due pezzi inavvertitamente, è lungo la bellezza di metri 3,50, ha una circonferenza di 60 centimetri e pesa un quintale e mezzo.

La produzione del vino in Francia

Mentre ci occupiamo, con ragione, di quanto riguarda la produzione nostra vinicola e studiamo con diligenza i metodi migliori per diffonderla nel commercio e conquistarle nuovi mercati, non dobbiamo perdere di vista i nostri maggiori concorrenti, che sono la Francia e la Spagna.

Ecco pertanto alcune notizie che desumiamo dal *Bulletin de statistique comparée*:

Nell'anno 1891 la Francia esportò vino per l'ammontare di L. 245,712,940 e ne importò per L. 401,119,125.

Se al vino si aggiunge l'acquavite da esso distillata, risulta che anche rispetto all'esportazione l'industria enologica tiene il primo posto.

Una sola delle industrie francesi offre una cifra d'esportazione superiore, ed è quella dei tessuti di lana che ha oscillato negli ultimi tre o quattro anni fra una cifra che va dai 320 ai 360 milioni.

Nell'ultimo triennio, la Francia esportò rispettivamente per 251-269 e 246 milioni di vino e per 67-63 e 65 milioni di acquavite.

La superiorità delle cifre offerte dai tessuti di lana, è però più apparente che reale, stantechè la maggior parte della materia prima, necessaria alla loro preparazione proviene dall'estero, mentre i 415 milioni della produzione vinaria sono in gran parte dovuti al suolo francese.

Ebbene, malgrado l'importanza grandissima della sua esportazione, la Francia che, per quantità è il secondo paese vinicolo del mondo (il primato spetta all'Italia), non produce vino quanto basti al consumo dei suoi abitanti e ne chiede agli altri paesi dai 10 ai 12 milioni di ettolitri all'anno.

La bilancia commerciale, riguardo a questo articolo, è a suo danno.

Ma la bilancia commerciale trattandosi come in questo caso di materia prima (vini da taglio) che viene confezionata e riesportata, conta poco.

L'ultimo anno, in cui la somma dell'esportazione eccedette quella dell'importazione, fu il 1879 (lire 137 milioni in più); da quell'anno in poi l'importazione ebbe il disopra con una media, pel dodicennio 1881-92 di L. 138,377,902, oscillando le cifre fra un minimo di 68 milioni (1882) ed un massimo di 258 milioni (1886); nel 1891 fu di lire 155,406,195.

La Francia però vende bene i suoi vini; i 2,043,739 ettolitri esportati nel 1891, rappresentano una somma di L. 245,712,940 mentre i 12,280,658 ettolitri importati nello stesso anno, non rappresentano che una somma di L. 401,119,125.

Nel 1788 la superficie vitata in Francia calcolavasi ad ettari 1,546,616 e la produzione si aggirava intorno ai 25 milioni di ettolitri.

Riassumiamo per maggior chiarezza in un prospetto i progressi della produzione vinicola dal principio del secolo al 1850:

Anni	Superficie a vite ettari	Produzione ettolitri
1808	1,613,739	28,000,000
1829	2,003,365	30,973,000
1835	2,118,709	26,496,000
1840	2,145,260	27,719,000
1845	2,169,156	30,130,000
1849	2,193,053	35,555,000

Nel decennio 1850-59 la superficie coltivata a vite fu in media di 2,174,460, con una produzione di 30,251,000 ettolitri, epperò un rendimento medio per ettaro di 13.90 ettol.

In questo periodo s'ebbe l'invasione dell'oidio, che danneggiò grandemente i raccolti dal 1853 al 1856. Nel 1854 la produzione non fu che di ettolitri 10,824,000.

Il decennio 1860-69 è quello che offre oscillazioni meno sensibili. La superficie si portò gradatamente da 2,205,409 a 2,350,104 ettari, con una media decennale di ettari 2,276,987; e la produzione raggiunse un massimo di 70 milioni di ettolitri nel 1869; il minimo è dato dalla vendemmia del 1861 con 29,788,000 ettol.; la media del decennio fu di ettol. 50,244,000 ed il rendimento all'ettaro di 22,50.

Nel decennio 1870-79 si ha un prodotto massimo, che mai più si raggiunse, di ettol. 83,839,000 ed un minimo di 25,770,000, con una media decennale di 51,703,000 sopra una superficie di ettari 2,358,865 ed un rendimento per ettaro di 21,92. In questo periodo la superficie vitata raggiunse pure il suo culmine con 2,446,872 ettari nel 1874. A partire da quell'anno la discesa è costante, riducendosi di circa 700 mila ettari, malgrado che se ne siano ricostruiti per una cifra quasi uguale.

Il decennio 1880-89 fu il più disastroso per l'enologia francese in causa della rapida invasione della fillossera. Il raccolto medio ammontò ad ettolitri 29,677,000 con un minimo di 23,224,000 ed un massimo di 36,029,000 nel 1883; la superficie scemò da ettari 2,208,859 a 1,817,787; si vendemmiò quindi sopra una superficie media di ettari 2,018,602 con un rendimento di ettol. 14,74.

Nel 1890 sopra una superficie di ettari 1,816,544 si ottenne una produzione di ettolitri 27,416,000 di vino, rendimento medio di ettolitri 15,09 per ettaro. Nel 1891 si vendemmiò sopra ettari 1,763,374 e la produzione fu di 30,140,000 ettol. con una media per ettaro di 17,09.

Il raccolto del vino nel 1892 fu di ettol. 29,082,000, ossia presenta una diminuzione di più di un milione d'ettolitri sulla vendemmia precedente, ma supera la media dell'ultimo decennio di ettolitri 31 mila.

La superficie occupata dalle vigne è valutata ad ettari 1,783,000 con un aumento di circa 20 mila ettari rispetto al 1891. Questa modesta cifra però rappresenta per la Francia agricola una grande vittoria. Dopo tante lotte titaniche contro la fillossera, che arrecò danni alla Francia per oltre 2 miliardi di lire, il viticultore francese ha debellato il nemico. La fillossera ha distrutto ettari 1,400,000 di vigneti, la Francia ne ha ricostruiti più di 700,000 e dopo 18 anni il 1892 segna per la prima volta un aumento sulla superficie coltivata nell'anno precedente.

Atti del Governo

R. Marina. — Il cap. di corvetta Pardini sostituisce l'ufficiale superiore di pari grado Marcacci nella responsabilità della *Castelfidardo*.

Ad aiutante di bandiera del comandante in capo del 3° Dipart. è destinato il ten. di vascello Rombo Ugo.

Sbarca dalla torp. *67 S* il capo-macch. di terza cl. Peluso Antonio: è sostituito dal pari grado Lamblà Arturo.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 4, ore 15,25. — La scorsa notte si è suicidato, con un colpo di revolver in bocca, nella propria abitazione, l'impiegato ferroviario quarantenne, Augusto Ronconi, veronese.

In una lettera a suo padre, scritta al momento del suicidio, dice che l'abuso del vino lo ho spinto al passo fatale!

— Venerdì prossimo, 7, sarà qui di passaggio la prima carovana di pellegrini diretta a Loreto e Roma.

E' tutta composta di austriaci e capitanata dal famoso arcivescovo di Vienna, cardinal Gruscha.

Cesena, 4, ore 9. — Essendo scongiurato ogni pericolo di disordini, essendosi appianata ogni divergenza fra operai e Municipio, sono stati ritirati da Cesenatico i rinforzi di carabinieri e bersaglieri inviati di qui per tutelare l'ordine.

Augusta, 3 — S. A. R. il principe Tommaso offrì stasera un pranzo ufficiale a questa rappresentanza municipale.

Si attendono squadriglie di torpediniere.

Bologna, 4, ore 16.20. — E' molto commentata la separazione legale imminente, fra il principe Hercolani e sua moglie, la contessa Agnese Serdas-Hiberg.

— Nella vicina Imola si è costituito un Circolo elettorale democratico, che ha per iscopo di organizzare le forze del partito per le elezioni tanto amministrative che politiche.

Il circolo ha intenzione di costituire un sotto-comitato in ogni Comune.

Catania, 4, ore 15.30. — E' avvenuto un conflitto sanguinoso nel bosco di Feliciura tra parecchi malfattori che da qualche tempo scorazzavano per quelle campagne.

I malfattori erano armati di carabine americane. Nella lotta due di essi, certi Spedalieri e Sergio colpiti da taglia, rimasero gravemente feriti e rifugiatisi in un cascinale vi furono arrestati.

Firenze, 4, ore 16. — Oggi, proveniente da Verona, è giunta alla nostra stazione la salma del generale Pianell, accompagnata dal nipote del defunto e dal colonnello Reghini. Sarà tumulata a S. Miniato.

— Il Consiglio direttivo dell'Istituto di studi superiori ha nominato soprintendente l'on. Francesco Guicciardini in sostituzione del senatore Nobili.

Torino, 4, ore 10,15 — Il vescovo salesiano mons. Lasagna con 35 missionari e suore è partito per Genova donde si imbarcherà pel Brasile, di dove i missionari si sparpaglieranno nelle regioni inesplorate della Patagonia, della Terra del Fuoco e del Brasile.

Ai salesiani è pure affidata la tutela degli emigranti italiani e l'evangelizzazione e civilizzazione dei selvaggi. Mons. Lasagna spera di poter far partire una nuova missione nella prossima estate.

— Oggi al tribunale penale è cominciato il processo contro gli amministratori della fallita Banca popolare. I principali imputati, tutti a piede libero, sono i commendatori Levi e Diamilla Müller e e il cav. Casalegno.

A suo tempo ve ne darò l'esito.

— Il 18 corr. partiranno per Roma, onde partecipare alla grande rivista il 3° regg. Alpini, (Pinerolo ed Exilles), il battaglione Fenestrelle ed una brigata artiglieria da montagna.

Con altro treno partirà il 4° alpini (battaglioni Ivrea, Aosta e Susa) proveniente dalle località omonime.

Ravenna, 4, ore 15,30. — Oggi sono venuti in piazza oltre 400 operai chiedendo pane e lavoro.

Una commissione di questi operai, insieme al sindaco, si recò dal prefetto, il quale disse che si era fatto quanto era umanamente possibile per la classe operaia.

Gli operai riconobbero giusto le osservazioni del prefetto e la sua azione benefica per i braccianti.

Nel venire in città qualche operaio tolse dalle rivendite al minuto qualche pagnotta. La cosa però è insignificante e tali atti furono deplorati dalla stessa maggioranza degli operai.

Del resto, nessun incidente notevole.

Gli operai tornarono poi tranquillamente alle loro ville.

Torino, 4. — Stasera fu inaugurata la Cassa Nazionale mutua cooperativa per le pensioni, della quale è presidente il senatore on. Colombini. Intervennero i rappresentanti il prefetto, il Municipio, la Società degli operai, molti aderenti e la stampa. Parlarono l'on. Colombini, il consigliere delegato Badini ed altri, tutti applauditi.

Sconto alla Banca Romana

Com'è noto, non appena sarà approvato il progetto bancario, la Banca Romana passerà in liquidazione per cura e per conto della Banca Nazionale, che ne ha assunto l'attivo ed il passivo.

In attesa di questo, la Banca, diretta da un Comitato di Reggenza, coll'assistenza di un Regio Commissario, prosegue nelle sue operazioni, ossia nello svolgimento delle operazioni esistenti, senza ammettere nuovi clienti e procurando senza pressioni, di attenuare ad ogni scadenza, per quanto è possibile, le esposizioni di ciascuna partita.

Difatti, dopo aver rimborsato in due mesi e dieci giorni 15 milioni ai suoi correntisti, la Banca è riuscita a ridurre di altri 7 od 8 milioni la circolazione.

E' un lento avviamento alla liquidazione, senza scosse e senza perturbazioni, ciò che torna ad onore di chi si è assunta questa poco grata missione.

C'è per altro un punto, sul quale noi dobbiamo richiamare l'attenzione dei nostri egregi amici del Comitato e dello stesso R. Commissario. Ed è il tasso di sconto.

Per antica consuetudine, la Banca Romana esigeva da coloro, ai quali usava la facilitazione di rinnovare in tutto od in gran parte gli effetti in scadenza, un saggio maggiore d'interesse. Invece del 5 per 0[0] faceva pagare il 6 per 0[0].

Questa consuetudine non era affatto regolare. Si capisce che per le rinnovazioni si possa applicare una lievissima percentuale, oltre lo sconto ufficiale, ma l'uno per cento di più è un vero eccesso.

Oggi poi che si tratta di rinnovazioni generali e di debitori che hanno bisogno di respiro, anzi di molto respiro e di grande condiscendenza, il far pagare il 6 per 0[0] invece del 5 è un aggravare la posizione di questa gente, rendendo più difficile e più pesante la liquidazione.

Se si concede un regime eccezionale per non premere di troppo la posizione dei debitori, logicamente si dovrebbe attenuare, anzichè aggravare lo sconto — giacchè quell'uno per cento di più si risolve in un maggiore aggravio verso della gente, che è già costretta a fare tutti gli sforzi per portare alla scadenza qualche acconto in diminuzione del debito esistente.

Si dirà che i debitori si acquietano a pagare il 6 per 0[0] appunto in vista del mite trattamento, che vien loro usato: ma questa non è una buona ragione. Si adattano a pagare il 6, perchè la Banca impone di pagare il 6 invece del 5 per 0[0]. Ed è naturale che un debitore, il quale è costretto, per insufficienza di mezzi disponibili, a rinnovare, si pieghi a pagare l'uno per cento di più nella ragione dell'interesse.

Tutto questo diciamo ragionando in merito alla cosa: ma c'è un punto, che s'impone anche agli amministratori ed è la legge. Ora la legge prescrive che non si possa variare la ragione dello sconto, senza l'autorizzazione del Governo.

E questa prescrizione è ripetuta nel nuovo progetto all'art. 4, in cui è detto:

«Durante il corso legale, gli Istituti non possono variare la ragione dello sconto, senza l'autorizzazione del Governo.»

Ora è strano che ad una Banca, assistita da un Regio Commissario, si continui in una vecchia e tacita abitudine di far pagare il 6 per 0[0], quando lo sconto ufficiale è al 5, a coloro che rinnovano e che hanno bisogno della maggior indulgenza.

Che la Banca, nello stato in cui si trova di avviamento alla liquidazione, esiga qualche acconto in diminuzione del debito, al quale potrebbe aggiungere anche quell'uno per cento, è perfettamente regolare, poichè così abbrevia, per quanto è possibile, la liquidazione: ma non è nè logico, nè legale questo aggravio dell'un per cento di più a chi è già in condizioni deboli.

Le altre banche, quando si tratta di rinnovi, aggiungono una piccola percentuale all'interesse ufficiale, ma si tratta di un tanto per mille e non dell'uno per cento.

Ora noi preghiamo gli Amministratori della Banca Romana e il R. Commissario a prendere in considerazione la cosa e modificare un sistema che a nostro avviso, è contrario alla legge e non è in armonia colle condizioni della Banca e dei suoi debitori.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici** del ***Popolo Romano.***

Teatri ed Arte

Drammatica. — La *reprise* della *Maison du Baigneur*, dramma di Augusto Maquet, che da molto tempo non si dava più in Francia, è stata accolta con discreto favore alla Porte Saint-Martin.

— *Les Dames Sacrés*, il poema drammatico di Armand Silvestre ed Eugène Morand, con musica di Gounod, di cui abbiamo annunziato il successo al teatro del Vaudeville a Parigi, sarà rappresentato quanto prima in varie città della Francia, del Belgio, dell'Olanda e dell'Italia.

— *Franc comme l'or*, commedia in un atto del giornalista Lagrilhère Beaciere, è stata assai applaudita al teatro di Lille.

— Durante la settimana santa, secondo il consueto, gli artisti della Comédie Française hanno dato al teatro della Monnaie di Bruxelles tre applaudite rappresentazioni di produzioni del loro repertorio.

Lirica. — A *Santa Lucia*, del maestro Tasca, verrà data in ottobre al teatro dell'Opera di Vienna con Roberto Stagno e Gemma Bellincioni; gli altri artisti, benchè tedeschi, canteranno pure in italiano.

Più tardi l'opera verrà rappresentata di nuovo allo stesso teatro col libretto tradotto in tedesco.

— *Madame Suzette*, nuova operetta in tre atti del maestro Edmondo Andran ha avuto un'accoglienza piuttosto fredda al teatro dei Bouffes-Parisiens a Parigi.

La musica è stata trovata alquanto inferiore a quella delle altre opere dello stesso maestro.

— La signora Melba è scritturata a Lione per darvi due rappresentazioni dell'*Amleto* del maestro Thomas.

— *I Rantzau* andranno in scena per la prima volta al teatro dell'Opera di Monaco di Baviera nel prossimo autunno.

Concerti. — Il 18° concerto classico di Montecarlo ha avuto luogo col consueto successo.

Il programma comprendeva la *Sinfonia scozzese* di Mendelssohn, l'*ouverture* dei *Maestri cantori* di Wagner, l'aria della danza del *Roi s'amuse* di Delibes e la Rapsodia di Lalo.

La violinista signorina Giovanna Bourgand ha inoltre suonato con grande abilità il 2° concerto di Godard e il finale del 1° concerto di Vieuxtemps.

Arte. — All'Hôtel Drouot a Parigi è stata venduta una collezione di quadri moderni, fra i quali segnaleremo due opere importanti di Henner: *La Ninfa*, aggiudicata 6,300 lire e *La Maddalena*, 8,100 lire; *Il pastore ferito*, di Delacroix, quadro che figurò al Salon del 1827, venduto per 18,000 lire; *La capanna*, di Giulio Dupré, 8,100 lire; *La porta d'una moschea*, di Pasini, 3,000 lire.

Finalmente, tre opere di Ziem hanno ottenuto: *La Madonna della Salute*, a Venezia, 5,000 lire; *Il Canal Grande*, 4,500 lire, e il *Il Canale della Giudecca* 4,500 lire.

Varie. — L'associazione dei signori Bertrand e Gailhard per la direzione del teatro dell'Opéra di Parigi, ha ricevuto la ratifica del governo. Il privilegio del signor Bertrand è stato prolungato per tre anni.

— E' morto a Nizza il signor Antonio Courdier, antico artista e *régisseur* del teatro dell'Odéon di Parigi.

— Sono arrivati a Marsiglia un gruppo di sudanesi di Assouan e una compagnia di cantanti e di ballerine siriani. Si recano tutti all'Esposizione di Chicago.

SPORT

Riunione di Roma 1893

Iscrizioni chiuse il giorno 4 aprile alle 5 pom.

Premio della Società degli Steeple-Chases

Thomas Rook: Clodio	Stud. Oliviero: Oliviero
L. Marsaglia: Tupholine	Sir Rholand: Pasqualino
B. Barzilai: Andronica	G. M.: Onorevole
March. Birago: Méléagre	

Premio Cecilia Metella.

E. Maroni: Cavaleria	M. di Roccagiovine: Barreset
detto: Westminster	Cap. E. Brunati: Nina
Conte Poniski: Orontea	

Grande Steeple-Chase Nazionale.

D. M. Torlonia: Turrena	G. M.: Gisella
Stud. Oliviero: Oliviero	detto: Onorevole
A. Francescangeli: Marino	Sir Rholand: Pasqualino

Military.

Ten. Dall'Acqua Fiordiligi	Ten. Poninski: Orontea
Id. Caprilli: Nichette	Id. di Villamarina: Austerlitz
Id. Peratoner: Goldfinder	Cap. C. De Dominicis: Veneto
Id. G. Rubin: Miss White	Ten. E. Varini: Mine d'Or

Grande Steeple-Chase di Roma.

A. Francescangeli: Ero	Ten. Peratoner: Goldfinder
detto: Raul	Bar. G. Rubin: Miss White
G. M. Cadenabbia	Sir Rholand: Catspaw
Ten. Dall'Acqua: Fiordiligi	Ten. F. Rodocanacchi: Whitelegs
C. E. Prinotti: The Shah	Princ. di Sonnino: His Lordship

Le corse a Napoli.

(N) **Napoli**, 4, ore 18,12. — La prima giornata della riunione di Napoli è riuscita benissimo, grazie anche al tempo splendido.

Assisteva un pubblico numeroso. Intervenne S. A. R. il Principe di Napoli, guidando un *break phaeton* a 4 cavalli, ed avendo accanto la principessa di Sassonia-Meiningen.

Per il premio di apertura di lire 1500 giunse primo *Dardinello* di Calderoni; secondo *Colonnello* del principe di Ottajano.

Premio Partenope di 3000 lire: prima *Guitare* del marchese Birago, seconda *Penelope* della razza Sansalvà.

Premio Esperia di lire 3000: primo *Lowland* di Don Rodrigo, secondo *Vyner* di Sir Rholand.

Premio Città di Napoli di lire 5000: primo *Greco* di Don Rodrigo, seconda *Villafranca* del marchese Birago.

Premio Vesuvio di L. 2000: prima *Festuca*, di Don Rodrigo, seconda *Jole* di Bordonaro.

Generalmente i cavalli di tre anni non fecero buona impressione giacchè i cavalli vecchi li batterono tutti facilmente.

Nel *pesage* vi erano parecchi romani. Nel campo erano pure i principi indiani che furono presentati alla nobiltà e a S. A. R. il principe di Napoli.

F.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La Santa Maria.

La caravella *Santa Maria*, costruita sul modello di quella che ha condotto Cristoforo Colombo in America e destinata a figurare alla Esposizione di Chicago, è arrivata a Norfolk (Virginia). Il capitano ha dichiarato che il viaggio era stato dei più faticosi; il bastimento non poteva vogare che con brezza leggiera; esso è incapace di sopportare un vento un po' forte; e non ha fatto in media che venticinque miglia al giorno.

La Settimana Santa e il 30 marzo.

La *Paix* si domanda se la Settimana Santa e più specialmente la data del 30 marzo esercitino una influenza funesta sui Ministeri francesi.

Infatti il Ministero di Giulio Ferry cadde, sull'ordine del giorno Ribot, il 30 marzo 1885, in piena Settimana Santa.

Il Ministero Tirard cadde il 30 marzo 1888, pure in piena Settimana Santa.

Finalmente il Ministero Ribot è caduto il 30 marzo 1893, di giovedì santo!

La carne di balena.

Scrivono da Bruxelles al *Temps* che la Settimana Santa è incominciata con un banchetto offerto alla stampa brussellese e che è senza precedenti.

Il direttore di una esposizione di prodotti norvegesi ha voluto far conoscere e apprezzare ai giornalisti di Bruxelles la carne di balena.

Grazie alle salse succulenti, tutto è passato. Il filetto era un po' duro a inghiottire, quantunque la carne fosse perfettamente tenera.

Si è trovato in generale che il filetto di balena aveva il gusto del bue!

L'esperienza è concludente: la balena dà una carne mangiabile, soprattutto se l'imaginazione non è prevenuta.

Secondo l'anfitrione, la carne di balena potrebbe vendersi a 20 centesimi al chilogramma.

Essa darebbe dunque alle classi bisognose una alimentazione ad un buon mercato inaudito.

Sembra, del resto, che a bordo delle navi a lungo corso si mangi molta balena senza saperlo; i passeggeri la prendono per bue conservato.

E della balena non si utilizzano che le parti migliori vicino alla testa. Così da una bestia pesante 50,000 chilogrammi se ne adoperano appena 2000 chilogrammi per carne da conservare in scatole.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 5 aprile 1893. — S. Vincenzo Ferr.

Leva il sole alle ore 5,37 m. — Tramonta alle 6,25 s.
Leva la luna alle ore 11,2 s. — Tramonta alle 7,22 m.

BOLLETTINO METEORICO

4 aprile 1893.

Europa pressione bassa Nordest, alquanto elevata intorno Germania occidentale e Baviera. Arcangelo 738; Chemnitz 769.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; venti primo quadrante, qua là freschi Italia superiore; qualche pioggerella Sicilia; temperatura mite.

Stamani: cielo coperto piovoso Sicilia; nuvoloso Sud continente, sereno altrove; venti freschi levante costa orientale sicula, deboli freschi primo quadrante altrove; barometro 765 a 766 Nord, 762 Cagliari, Siracusa, Ateno, 760 Malta.

Mare agitato Catania, Siracusa.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente settentrionali; cielo vario Sud, generalmente sereno altrove.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria del palazzo Barberini da mezzogiorno alle ore 4 — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 ingresso Lira 1 — Museo del Vaticano dalle 10 alle 3. Ingresso L. 1. — loggie, galleria pinacoteca del Vaticano, ingresso libero — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 0,50) — Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso Lira 1) — Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi. Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti, ingresso libero. Villa Medici dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 5. Galleria Rospigliosi (Monte Cavallo) dalle 10 ant. alle 3 pom.

Palazzo Reale e scuderie reali domani dalle 12 alle 3. I biglietti per visitare il palazzo si ritirano al Ministero della R. Casa, via Venti Settembre (di fronte al Quirinale), per le scuderie si ritirano presso il Gran Scudiere, Via della Dateria palazzo della Dateria.

Esposizione Artistico-Industriale, 25, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romano-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 3 aprile 1893

Nati 17 compresi 5 nati morti
Morti 38 dei quali 16 sotto i 7 anni

morti

Piperno Pazienza Costanza di Angelo, Roma, 40, coniug.
Raucci Adelo di Ferdinando, id., 17, id.
Dolce Rosa fu Battista, Lodi, 28, id.
Giovannini Achille fu Domenico, Roma, 61, id.
Faticoni Alessandro fu Pietro, id., 61, celibe
Carpifave Ernesto di Edoardo, 18, id.
De Cassio Beata fu Francesco, Campagnano, 15, nubile
Ferrini Silvio di Remigio, Roma, 8
Posta Rosa fu Marcantonio, id., 65, coniug.
Tonti Domenico fu Giovanni, id., 42 coniug.
Fioretti Benedetto di Giuseppe, Magliano, 47, id.
Brignardelli Arturo di Filippo, Roma, 20, celibe
Del Fiocco Giuseppe di Luigi, Colle Armeno, 13
Tannovitz Giosafat di Giuseppe, Lesebits, 84, celibe
Ferrari M. Teresa fu Michele, Roma, 81, ved.
Diana Giuseppe fu Monserrato, 74, id.
Pelo M. Angela fu Paolo, Acquapendente, 65, id.
Falcioni Teresa fu Pietro, S. Anatolia, 48, coniug.
Montevecchi Filippo fu Clemente, Roma, 56, celibe
Marconi Elvira di Crescentina, id., 8
Tinti Maria di Matteo, Albano, 51, ved.
Marfioni Caterina, Gaeta, 64, coniug.

INCASTRO

Se a vino consonante poni in seno
Scorrer dell'acqua vedi in un baleno.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
DI-PENDENTE.

Ieri, alle ore 10 ant., venne fatto il trasporto funebre della salma del compianto

Avv. GIOVANNINI ACHILLE

ed il carro ricoperto di ricche corone di fiori era accompagnato da numeroso stuolo di amici, colleghi e congiunti nonchè dal rappresentante del Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma e da quelli del Consiglio di disciplina dei procuratori e dell'ordine degli avvocati di Spoleto. Giunto il corteo a piazza dei Cinquecento l'avvocato Annesante Domenico di Spoleto, dove il Giovannini esercitò per circa 30 anni la sua professione, pronunciò acconcie e commoventi parole, che ricordar potessero le doti non comuni del caro estinto.

La consorte ed i congiunti coll'animo affranto porgono vive grazie a tutti coloro che con gentile pensiero e nobiltà d'animo presero parte alla pia cerimonia.

La famiglia **Cochetti** colpita dalla più grave sventura per la perdita della più buona delle spose e delle madri, ringrazia tutti i pietosi che divisero sì grande dolore interessandosi in qualche modo per la cara estinta o prendendo parte ai funerali e si scusa con gli amici ai quali non fosse pervenuta la triste partecipazione.

CRONACA DI ROMA

Per le nozze d'argento.

La «Società generale operaia romana» è convocata in assemblea straordinaria per domani sera, 6 corr., alle 9 1/2, per discutere una proposta così concepita:

Perchè nella storia della Società rimanga memoria delle nozze d'argento della LL. MM. Umberto e Margherita di Savoia, presidente onorario e socia d'onore, il Consiglio propone che tutti i soci cancellati nell'ultimo quinquennio (1888-92) i quali, essendo di sana costituzione e non avendo oltrepassata l'età di 50 anni, chiederanno di essere riammessi entro aprile e maggio 1893, non pagheranno tassa di ammissione, saranno inscritti, nella categoria in cui erano prima dell'ultima cancellazione, e versata la prima quota mensile entreranno subito in tutti i diritti accordati dallo statuto. L'anzianità avrà decorrenza dalla riammissione. Saranno pure esentati dalla tassa di ammissione i nuovi richiedenti che presenteranno domanda d'iscrizione a tutto maggio 1893.

La presidenza prega i soci d'intervenire per poter discutere, senza dilazione, questa proposta, la cui importanza non può sfuggire a nessuno.

**

Il principe Wladimiro di Russia alloggerà, probabilmente, al palazzo dell'Ambasciata sul Corso, non essendovi altri appartamenti disponibili al Quirinale, ove il lavoro ferve.

Si è dovuto già cambiare più volte la disposizione degli appartamenti al palazzo Reale ed in quello della Consulta, man mano che arrivavano notizie ufficiali d'intervento di augusti personaggi.

Il conte Giannotti è atteso stamane di ritorno da Napoli, ove si è recato pei preparativi dei ricevimenti colà, ed in settimana verrà concretato il programma del periodo festivo, nei dettagli.

Finora, quelli pubblicati da parecchi giornali, anche su pretesi ricevimenti al Campidoglio con unione dei palazzi Capitolini e su archi di trionfo che si costruirebbero a via Nazionale ecc. ecc. sono, in gran parte, fantastici o per lo meno prematuri.

Nulla di preciso è stato ancora deliberato, nè sulle ora degli arrivi e dei varii spettacoli o ricevimenti, nè sul come questi avranno luogo.

Ci riserbiamo di pubblicare l'esatto programma tutto intero quando sarà positivamente concretato.

Sottoscrizioni pervenute al Comitato per l'Ospizio degli orfani degli operai morti sul lavoro:

Lista precedente L. **29,935,50.**

Operai officina Marzi (Roma) L. 10,55, Municipio di Monza 200, Comando 65° regg. fanteria 61, De Vito Giuseppe (Parma) 10,50, Agenzia coltivazione di tabacchi 49,70, Agenzia coltivazione di tabacchi di Pontecorvo 33,05, cav. Eugenio Foà (Padova) 5000, impiegati al Ministero della Marina 706,20, Comando del Distretto militare di Pavia 24 — 4° Genio (compagnia pontieri) 1,20, Savino di Portoferraio 4, Vito Macciocca 5, Municipio di Sora 25, Comitato di beneficenza (Faustina Ardifredi, Paola Borla, Lina Calvino, Caterina Ferroluzzi, Emma Lori, Rosario Eleonora, Zambelli Emma, Zambelli Palmira, Zambelli Silvia, Amalia Vestrini, Carlo Rosano, Fernando Borla, Angelo Di Nola, Giuseppe Carpi, Federico Ferroluzzi, A. Fornari, Massimiliano Ferroluzzi, Francesco Lanzasuerti, Gazzera Eugenia) 134, Scuola Fuà Fusari 22,55 — Myrstil Rose (Parigi) 200, Intendenza di finanza di Forlì 148,25, Nino Evoli 1, Vincenzo Mitolo 2,25, Tribunale civile e penale d'Alba 25,65, deputato Miceli e sua signora 100, l'Uff. 2° Economato (Roma) 52,75, Comando Distretto Reggio-Calabria 38,10, Distretto militare di Genova 1,50, ing. Paganini R. di Roma 2000, Scuola normale superiore maschile di Aquila 27, Personale del Banco di Sicilia 37,50.

Totale L. **38,906,35.**

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 18,0 — minimo: 6,3.

Per l'esposizione internazionale di medicina — Il sottosegretario di Stato all'Interno ha diramato ai prefetti del Regno una circolare, con la quale, ricordando ad essi che in occasione dell'XI Congresso medico internazionale si terrà in Roma nel novembre p. v. un'esposizione internazionale di medicina e di igiene promossa e diretta da apposito Comitato, cui presiede il Direttore della Sanità Pubblica del Regno, rileva la grande importanza di tale mostra, non solo per i vantaggi che indiscutibilmente arrecherà al progresso delle scienze e delle industrie, ma anche perchè è destinata a far risaltare il notevole miglioramento conseguito in questi ultimi anni nelle condizioni igieniche di tutte le parti del Regno.

A renderla quindi più cospicua e completa, domanda la cooperazione dei Comuni e delle Provincie, nel cui interesse e per cui deliberazione vennero compilati i tanti grandiosi progetti relativi a bonifiche, a risanamento di suolo e d'abitato, a costruzione d'ospedali, di acquedotti, di fabbricati scolastici e di cimiteri e ad altrettali opere. La esposizione di tutti questi progetti, pur riuscendo di decoro per l'intera nazione, sarà di particolare onore a quelli enti, i quali avranno così una prima soddisfazione dei sacrifici fatti a pro della pubblica igiene.

Tutti i Comuni, in grado di prender parte alla mostra con onore, sono stati invitati a voler rispondere volonterosi all'appello che è stato loro fatto.

Processo bancario. — Ieri, per sentenza della Camera di Consiglio, è stata accordata la libertà provvisoria all'avv. Bellucci-Sessa, uno degli arrestati per gli affari della Banca Romana.

Monete di rame estere. — Il ministero del tesoro, considerando la notevole quantità di monete di rame della Repubblica Argentina, che, da qualche tempo, la speculazione va importando nel regno, rende noto al pubblico che, a termine delle vigenti disposizioni, tali monete come qualunque altra di bronzo o rame di conio estero, non hanno corso legale nello Stato, e che, quindi, mentre tutti i cassieri pubblici hanno il dovere di non accettarle nei versamenti, ognuno ha il diritto di rifiutarle esponendosi, in caso contrario, a perderne l'intero valsente.

Imposte dirette. — Col 31 luglio p. v. dovranno cessare dalle loro funzioni le Commissioni di 1.a istanza per le imposte dirette nominate durante il biennio 1892-93. Si dovrà quindi provvedere alla loro ricomposizione pel biennio 1894-95, onde possano funzionare col 1.o agosto p. v. E a questa elezione si dovrà procedere, da parte dei Consigli comunali, nell'attuale sessione ordinaria di primavera.

Società Romana Tramways-Omnibus. — Questa mattina, 5 corr., verrà attivata la linea di Tramways da piazza Venezia alla Ferrovia (piazzale Arrivi) percorrendo il seguente itinerario: Via S. Eufemia, Foro Trajano, Via Alessandrina, Piazza delle Carrette, Via Cavour.

Prezzo dell'intera corsa cent. 15; mezza corsa da Piazza Venezia a S. Lucia in Selci cent. 10; id. da S. Lucia in Selci alla Ferrovia o viceversa cent. 10.

Epperò è soppressa la linea di omnibus da Piazza dell'Apollinare a Piazza Guglielmo Pepe; e la linea da Piazza Vittorio Emanuele a S. Pantaleo viene prolungata, per sostituire quella soppressa, fino a piazza Navona, presso la Fontana dei Calderai.

Biblioteca Corsiniana (R. Accademia dei Lincei) — Incominciando da oggi, 5 corr., la Biblioteca Corsiniana sarà aperta nei giorni consueti dalle 2 alle 5 pom.

R. Accademia dei Lincei — La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 9 aprile alle 8 pom. nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Concorso a premi per la stufatura dei bozzoli. — E' stato indetto un concorso a premi pel corrente anno fra le Associazioni di produttori, le Camere di commercio, i Comizi agrari ed i Comuni per la stufatura dei bozzoli da seta nella nostra provincia.

Il Prefetto, rimettendo ai Sindaci della provincia le norme relative, li ha invitati a dare alle medesime la maggior pubblicità possibile.

Nuovo Sferisterio. — Oltre al *Laurentinum*, di cui abbiamo dato cenno nella cronaca di ieri, verrà pure inaugurato, ai primi del prossimo maggio, il nuovo Sferisterio, i cui lavori procedono con tutta alacrità, nel vasto locale scelto all'uopo fuori Porta del Popolo, nel vicolo dei Bagni.

Il giuoco del pallone conta a Roma tradizioni popolari, di vecchia data e non mancherà d'interessare gli amatori di questi ginnici ludi ai quali sappiamo che prenderanno parte i più noti e rinomati battitori d'Italia.

Società della Palombella — In sostituzione dell'on. Wollemberg, la conferenza di domani, 6 corr., sarà tenuta dal dott. Corrado Ricci, il quale ha scelto per tema: « S. Francesco nell'opera di Dante e di Giotto. »

Società ginnastica Roma — I soci che vogliono prender parte al concorso regionale di squadre, individuale, atletico (salto, corsa di velocità, salita alla fune, sollevamento e getto dei pesi) e alla gara di marcia di resistenza sono invitati a trovarsi giovedì 7 corr. dalle 6 alle 6 1|2 pom. nei locali sociali di via Genova, angolo di via S. Vitale, per prendere gli opportuni accordi.

I non soci che desiderano di concorrere a queste gare sono invitati di presentarsi alla segreteria sociale da domani a tutto il 15 corr. per avere schiarimenti.

Per una stazione dei carabinieri — Il Consiglio comunale di Filettino nominò una Commissione coll'incarico di recarsi a Roma, a spese del municipio, per patrocinare l'impianto, in quel comune, di una stazione di reali carabinieri. Il prefetto, ritenuto che trattasi di una spesa facoltativa non consentita dalla legge ai comuni, annullò la deliberazione.

Arcadia — (S. Carlo al Corso 437). Conferenze del mese di aprile: Mercoledì 5, prof. Monaci « Studi sull'Eneide di Virgilio; » — Giovedì 6, prof. Prinzivalli « Geografia; » — Venerdì 7, cav. Murino, « Igiene; » — Sabato 8, mons. Carini, « Storia di Arcadia. » — Ingresso libero.

Musica. — Il Concerto della Legione allievi carabinieri suonerà oggi al Pincio, dalle ore 4 1|2 alle 6, il seguente programma:

1. « Marcia Militare » N. N.
2. Sinfonia « Nubucco » Verdi.
3. Atto I « Ballo Brahma » Dall'Argine.
4. « Valtzer » Strauss.
5. Fantasia « Rigoletto » Verdi.
6. « Polka Brillante » N. N.

Vaticano — Ieri mattina, il Papa ha celebrato nuovamente la messa nella sala del Concistoro, innanzi 400 persone.

Dopo la messa di ringraziamento, il Papa ha benedetto tutti gli astanti.

Anche questa mattina, il Papa celebrerà la messa nella sala del Concistoro, per soddisfare le molte domande di forestieri che si trovano attualmente in Roma.

— Monsignor Thiel, vescovo di S. Giuseppe di Costarica, dopo essere stato ricevuto in udienza dal Papa, è partito iersera per la sua Diocesi.

— Alle 11 di ieri mattina, nella Sala degli Arazzi, il Papa ha ricevuto una deputazione degli allievi dei collegi francesi degli Oblati di S. Francesco di Sales, condotti dal padre Rolland.

Venne letto un indirizzo di devozione, a cui rispose il Papa in francese, ringraziando.

Al ricevimento era pure presente una deputazione delle giovani istitutrici del Convitto Normale Desir di Parigi.

Al Papa furono offerti dei doni. Tutti vennero ammessi al bacio della mano.

— Dopo le udienze, il Papa ha fatto una lunga passeggiata in giardino.

— Monsignor Sarthon, vicario apostolico di Pekino, ha fatto presentare al Papa dal rev. Barbagli, della casa dei Lazzaristi, una grande croce e due candelabri in bronzo finamente cesellati. Il Papa ha vivamente gradito il prezioso dono.

— La salma del cardinale Apolloni, rivestita degli abiti cardinalizii, venne esposta nella camera dove il defunto è spirato. La salma è vegliata da due cappuccini.

Il trasporto, in forma privata, avrà luogo oggi alle 4 pom. alla chiesa di S. Maria in Via. I funerali saranno celebrati giovedì mattina.

— Il ministro di Portogallo presso il Vaticano è partito per Firenze.

Società ed assemblee. — Questa sera, 5 corr., alle 9, avrà luogo alla sede della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, via Araceoli, 51, la riunione settimanale dei soci.

I pavimenti in ceramica dello *Stabilimento G. Appiani - Treviso*, sono migliori di quelli ottenuti colle piastrelle di marmo e costano due terzi meno.

La coda di una rissa — Fuori di porta San Lorenzo, e precisamente in via de' Marsi, fu arrestato un tal Pisolli Angelo d'anni 19, da Castel Madama, abitante in via Sabelli 82, perchè, venuto a rissa con alcuni sconosciuti, si ribellava, a suon di pugni e calci, a certo Caparzio Giovanni, caporal maggiore del 73° reggimento fanteria, il quale era accorso per dividere.

Omicida in gattabuia. — Quel tal Luigi Franchi, autore dell'omicidio in persona del legatore di libri De Carolis, si è ieri costituito ai reali carabinieri di piazza San Lorenzo in Lucina.

Fra padre e figlio. — Certo Ferdinando Rocchi, d'anni 14, fornaio, ebbe, in via dei Venti, 11, un colpo di bicchiere in testa dal proprio padre, Angelo, che gli produsse una ferita in testa guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

In flagrante — Nella remota via della Pelliccia, in Trastevere, venne arrestato il muratore Santi Gioacchino, d'anni 32, romano, perchè fu sorpreso proprio sul punto in cui stava scassinando la porta del negozio di vino di Aristide Bartoli.

L'arresto del feritore — Narrammo, a suo tempo, che certo Vincenzo Ferrari, d'anni 36, feriva gravemente, in Torre Sabina, un tal Lorenzetti. Il Ferrari, fatto il colpo, davasi alla fuga, riparando in Roma. Ebbene: ieri, il Ferrari veniva snidato ed arrestato in piazza Termini.

Borseggio — In piazza Guglielmo Pepe, l'ordinario ritrovo di tutti i ladruncoli, le guardie acciuffarono il venditore ambulante Laturgia Ettore, di anni 15, mentre stava alleggerendo del portamonete, contenente pochi soldi, certa Fiorentini Caterina.

Vandali — Gli agenti della forza pubblica arrestarono, in via Terenzio, certi Battisti Giuseppe d'anni 19, da Viterbo, abitante in via Quintino Sella 41, Crociani Alfredo di anni 17, da Urbino, e Brugi Scipione d'anni 21, romano, perchè, vandali della peggiore specie, ruppero a colpi di sassi parecchi fanali del gas.

Attenti ai bambini! — In via Reggio, in un palazzo in costruzione, iersera alcuni bambini stavano giuocando a mosca cieca, quando Francesco Centi, di anni 8, romano, spintosi verso una finestra del primo piano senza parapetto, precipitò in strada.

Il poverino riportò la frattura del braccio sinistro e una forte commozione cerebrale. All'ospedale di S. Antonio venne giudicato in pericolo di vita.

Botte — Verso le 8 di ieri sera, in via Ferruccio, certo Filangi Romeo, altercò, per futili motivi, con uno sconosciuto, dal quale ebbe una spinta che lo fece cadere. Nella caduta rimase ferito al sopracciglio destro.

— Il ragazzo Fabrizzi Adolfo, in piazza in Pescinula, si buscò un colpo di chiodo da un suo compagno, riportando una ferita alla guancia sinistra.

Le solite disgrazie — Alla Piccola Velocità, Borgoni Attilio di anni 25, da Roma, fu investito dal proprio carro, riportando la distorsione del piede sinistro.

— Il contadino D'Andella Giovanni, nella tenuta di Prima Valle, fuori porta Cavalleggeri, venne morsicato da un cane. Guarirà in 8 giorni, salvo complicazioni.

— In via Monte Tarpeo, il domestico Mazzoni Cesare, nello scaricare un revolver, si ferì alla mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni, con riserva.

500 litri d'olio per le macchine del *Popolo Romano*. Si richiede olio d'oliva puro, se anche alterato per odore e sapore. Inviare con piccoli campioni le offerte alla nostra Amministrazione.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Spesso ci viene domandato per lettere se lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma sia efficace nella cura delle nevralgie croniche ecc. Noi abbiamo sempre affermato che tutte le malattie croniche sono diventate tali per un vizio del sangue spesso difficile a conoscersi, ecco perchè non si trova modo di guarire: Però lo Sciroppo di Pariglina preso appositamente e nella non minor dose di 4 bottiglie, ha una indubbia e confermata virtù contro quasi tutti i vizi e cattivi amori del sangue, poichè colla sua potenza di accelerare il ricambio dei materiali organici ne affretta il rinnovamento. — Presso l'inventore dott. G. Mazzolini — Stabilimento Chimico, Quattro Fontane 18, Roma: si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano *due* bottiglie grandi o *tre* piccole: aggiungere L. 0,70 per l'affrancatura.

Cognac Cito — Vedi avviso in 4a pagina.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso-gola orecchio, nel gabinetto al Corso Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Gesù) dà consulti tutti i giorni dalle 9 1|2 alle 4 pom.

Appartamento signorile in via Cavour, 57, piano nobile, esposto a mezzogiorno, di 12 vani con camera da bagno.

Vendita di mobili, per esaurimento, restati invenduti, in via Cavour, 57, con forte ribasso, a prezzi fissi. Dirigersi al portiere.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Un bello spettacolo quello di iersera, a cui assisteva un pubblico eletto.

Evviva la bolletta, di Giggi Zanazzo, è una piacevole cosa: un bozzetto popolare, senza pretese, ma che però conserva vivo e caratteristico l'ambiente dal quale scaturisce spontaneo lo spirito del popolo in genere. Fu applauditissimo.

Seguì poi *L'eredità del Felis*, dell'Illica, un lavoro propriamente bello e riuscito, che destò grandissimo interesse.

L'esecuzione fu buona quanto mai potesse desiderarsi, sia da parte della brava e valente Prosiderarsi, che del Carnaghi, e specialmente dello Sciorpio, efficacissimo.

Stasera altro variato spettacolo; notiamo: *Cognac* e *I benis de spòs*.

Valle. — La replica della *Signora Otello* destò la più viva e schietta ilarità e divertì immensamente: applausi a tutti, segnatamente a Novelli, che poi, nella graziosissima commedia *Il Carabiniere*, entusiasmò addirittura.

Stasera *Shyloch* di Schakespeare.

Quirino. — Altra piena ed altro trionfo iersera al ballo *Brahma*: oramai è inutile far la cronaca per questo spettacolo, tanto il pubblico ci va senza bisogno alcuno di rammentarlo.

Stasera ultima del *Brahma*.

Politeama Reale. — Stesera, oltre ad un programma variatissimo, vi sarà l'attrattiva del debutto di un'originalissima curiosità: *Il cavallo infernale*.

Al ***Manzoni*** questa sera riposo, e domani ultima dell'applaudita opera *Crispino e la Comare*.

Concerto. — Splendidissimo riuscì ieri il grandioso concerto dato dal prof. Bertucci, alla Sala Dante.

Vi accorse un pubblico numeroso, elegante, intelligentissimo.

Tutto il programma — scelto con vero e squisito gusto artistico — fu eseguito mirabilmente ed accolto con applausi lusinghieri e spesse volte entusiastici.

Si vollero moltissimi *bis*, fra i quali: *Moto perpetuo* del Paganini, eseguito dal Bertucci e dalla distinta pianista signora Chiara Benvenuti, e una romanza cantata egregiamente dalla signorina Corty.

Le signorine Isabella ed Elvira Rosati poi, nella grande fantasia del Thomas, si distinsero oltre ogni dire; esse seppero trovare tanti di quegli effetti sull'arpa da strappare universali battimani.

Anche molto ammirate le signorine E. Neri ed M. D'Arnini ed i signori Falconi e Bertucci nell'*Ouverture* per piano a otto mani di Weber e così via via per tutto il resto del programma.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Cognac* - ore 9.
Valle — *Shyloch* - ore 9.
Quirino — *La Serva padrona* ed il ballo *Brahma* - ore 9.
Politeama Reale — compagnia equestre - ore 9.
Metastasio — *Dora* - ore 9.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

DOMANI

pubblicheremo documenti interessantissimi e di speciale importanza per coloro che giuocano alle Lotterie.

Banca Generale

SOCIETA' ANONIMA — ROMA, MILANO, GENOVA

Capitale L. 30,000,000 vers. int.

I portatori delle Azioni Banca Generale sono avvertiti che il dividendo in Lire Tre (L. 3) per Azione, deliberato dall'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti del 23 Marzo 1893, è pagabile dal 3 Aprile p. v. verso presentazione del cupone N. 33.

in ROMA, MILANO, GENOVA — presso la Sede della Banca Generale.
» FIRENZE — I sigg. M. Bondi e Figli.
» TRIESTE — la Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito, per l'Industria ed il Commercio.
» BASILEA — I signori de Speyr e C.
» ZURIGO — la Société de Crédit Suisse.

Roma, 23 marzo 1893.

La Direzione Generale.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dal 1. al 10 del mese di Marzo 1893

Circolazione triplo

Capitale patrimoniale **L. 48,750,000**

Attivo.

Cassa e riserva	L. 125,586,545 56
Cambiali sino a tre mesi	» 89,411,249 58
Id. Id. oltre i tre mesi	»
Id. Buoni Tes. non magg. 3 m.	» 20,390 60
Id. Id. maggiore di 3 m.	»
Cedole di rendita e cartelle estratte	» 43,313 09
Anticipazioni	» 27,969,697 43
Boni del Tesoro diretti	» 2,500,000 —
Fondi pubblici e titoli	» 16,109,770 98
Immobili	» 2,895,757 22
Altri impieghi diretti	» 13,416,350 71
Effetti ricevuti all'incasso	» 1,517,510 96
Crediti	» 39,311,048 91
Sofferenze	» 17,8 6,079 57
Depositi	» 153,485,298 31
Partite varie	» 108,105,719 91
Totale	L. 597,819,312 92
Spese corr. esercizio da liquidarsi	» 813,758 02
Totale generale	L. 598,633,070 94

Passivo.

Capitale	L. 48,750,000 —
Massa di rispetto	» 12,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge	» 129,616,193 50
Idem coperta da altrettanta riserva	» 8,799,545 50
Idem per conto del Tesoro	» 13,103,292 —
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)	» 37,333,78 38
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 72,429,5 9 83
Depos. oggetti, titoli in custodia, garanz. ecc.	» 153,485,298 31
Partite varie	» 10,742,394 81
Totale	L. 597,110,011 64
Rendite del corrente esercizio	» 1,592,059 30
Totale generale	L. 598,633,070 94

Per copia conforme
Il segretario generale G. MARINO.
Il ragioniere generale R. PUZZIELLO.
Visto: Il Direttore generale D. CONSIGLIO

(1) Carta nominativa L. 21,124,019.56.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXVIII

Sommario delle materie

Fascicolo VII. — 1 aprile 1893.

La luce bancaria e la sua cura: Gerolamo Boccardo - Un romanzo di costumi nell'antichità: Enrico Cocchia - La rivoluzione del 31 studiata nelle carte segrete del R. Archivio di Stato in Massa: Giovanni Sforza - Senza Parola, Novella: Ugo Fleres - Le Convenzioni marittime davanti al Senato: Maggiorino Ferraris - Idilli: Costantino Nigra - Varietà: Paolo Mantegazza.

Rassegna politica: X. - Bollettino bibliografico - Notizie di scienza, letteratura ed arte - Cronaca finanziaria della quindicina.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre L. 22. Per il Regno, anno L. 42; semestre: L. 22. Per l'estero aumentano le spese postali.

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, appartamento ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

Un gran numero d'osservazioni, fatte dai medici più eminenti, sia negli ospedali, sia fra la loro clientela privata, hanno dimostrato che le PERLE D'ETERE DEL D.r CLERTAN costituiscono un rimedio veramente eroico che dissipa molto prontamente i crampi di stomaco, le palpitazioni, le coliche epatiche i gas intestinali, i soffocamenti causati dai dolori provenienti da una digestione difficile; infine tutti i dolori cagionati da sovraeccitazioni nervose. 2

Società Generale di Credito Mobiliare Italiano

SOCIETÀ ANONIMA

con Sedi in Roma, Firenze, Genova, Milano, Palermo, Napoli, Torino e Bari.

Capit. soc. L. 75,000,000 - Versato L. 60,000,000

SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA

380 — VIA DEL CORSO — 380

Conti correnti al **3**, **3 1|4**, **3 1|2** 0|0.
Id. id. vincolati a tassi da convenirsi.
Libretti di Risparmio al portatore al **3 1|4** 0|0.
Id. di Piccolo Rispar. al portatore al **3 3|4** 0|0.
Tutti i tassi suddetti sono netti di ricchezza mobile.
Conti correnti commerciali a condizioni da convenirsi.
Servizio gratuito ai correntisti del pagamento bimestrale delle imposte.
Custodia Titoli, Valori e pacchi suggellati mediante tenue compenso.
Riporti e anticipazioni sopra valori.
Compra e vendita di valori e Divise sull'Estero.
Sconto di Effetti muniti di due firme.
Chèques e Lettere di Credito sull'Italia e l'Estero.
FA QUALUNQUE OPERAZIONE DI BANCA.
Cassa aperta dalle 10 ant. alle 4 pom.
Apposito dettagliato Regolamento a disposizione del pubblico

I DENTI ARTIFICIALI

senza nessun APPARECCHIO che occupano soltanto il posto dei **DENTI MANCANTI** si fanno solo dall'inventore Dottor

ADLER DENTISTA

of Philadelphia, 114, Via Nazionale, p. p., Roma

Casa di Cambio S. SORIA 2, via Frattina

Propaganda Cattolica.

In occasione del Giubileo di S. S. Leone XIII la **Tipo-Cromo-Litografia di Immagini Sacre**, manda franco di porto in tutto il mondo una elegantissima cromolitografia rappresentante la beata immagine di

S. S. LEONE XIII

Spedire in francobolli, Centesimi 10, all'indirizzo: **Tipo-Cromo-Litografia di Immagini Sacre.** — GENOVA.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana - Via Mercede 19-21

Chianti per fam.a a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ieri ricevuto in privata udienza il marchese Ugo delle Favare, sindaco di Palermo, il senatore conte Taverna ed il colonnello di stato maggiore, cav. Zuccari, addetto militare all'Ambasciata italiana di Berlino.

Telegrafano da Napoli che S. A. R. il Principe di Napoli ha visitata S. M. l'Imperatrice d'Austria-Ungheria a bordo del *Miramare*.

S. M., dopo la visita, accompagnò S. A. R. alla scaletta del *yacht*.

Il Presidente del Consiglio è atteso a Roma domattina.

Il ministro Genala ha fatto, ieri, ritorno a Roma; il ministro Bonacci, pienamente ristabilito, ha ripreso la direzione del proprio dicastero.

Il senatore Scelsi venne nominato membro della Commissione pei danneggiati politici siciliani, in sostituzione del senatore Inghilleri, dimissionario.

Il signor Silombra, commissario italiano all'Esposizione di Chicago, ed il tenente Caselli, suo segretario, sono giunti ieri a New-York a bordo del *Kaiser Wilhelm*.

Ieri, alle 3, si è riunita in Senato la Commissione per l'esame del progetto di legge sui *probiviri*. E' intervenuto alla riunione il ministro Lacava.

La Commissione ha nominato relatore il senatore Griffini.

Su d'un caso disgraziato verificatosi il 27 marzo nell'arsenale di Spezia e che costò la vita al marinaio Antonio Pesce, alcuni giornali hanno pubblicato notizie che potrebbero far credere il fatto stesso imputabile ad imperizia o trascuranza di qualcuno.

Possiamo assicurare che la disgrazia fu del tutto accidentale e che il Ministero della marina a disposto per la concessione di un sussidio ha favore della vedova in attesa che possa liquidare la pensione che le spetta, essendo il Pesce morto per causa di servizio.

Amministrazioni provinciali.

In sostituzione dei commissari del Consiglio provinciale di Caltanissetta, dimissionari, vennero nominati: il cav. Angelo Cosentino e l'avv. Ignazio Nicoletti.

Regie Navi armate.

L'*Etna* è giunta a Funchal (Madera) il 2 corr., l'*Eridano* è giunto alle Bermude e la *Trinacria* a Napoli il 3.

Il 16 corr. passa in armamento la *Città di Milano* col seguente stato maggiore:

Cap. di corvetta Marcacci Cesare, comandante. Ten. di vasc. Calì Alfredo, uff. in 2.a — Sottotenente di vasc. Marchini Domenico — Medico di 2.a cl. Antonelli Fortunato — Commissario di 2.a cl. Cutinelli Gustavo — Capo-macch. di 3.a cl. Ceriani Antonio.

La torpediniera-avviso *Nibbio* passa in disponibilità col 6 corr., assumendone la responsabilità il ten. di vasc. Cerale Giuseppe.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Il nuovo Gabinetto.

La combinazione Dupuy, che sembrava fallita, avendo il sig. Peytral messo come condizione *sine qua non* del suo ingresso nel gabinetto l'accettazione da parte del Lockroy del portafoglio del commercio, condizione che avrebbe dato al ministero un'accentuazione troppo radicale, fu ripresa più tardi ed è riuscita, come ne informa il seguente dispaccio:

(N) **Parigi**, 4, 10.10 pom. — E' ufficialmente annunziata la costituzione del ministero:

Dupuy, pres. ed int. sen. *Guerin*, giustizia.
Peytral, finanze. *Poincaré*, ist. pubblica.
Terrier, commercio.

Conservano i loro portafogli i ministri:

Develle, affari esteri. *Loizillon*, guerra.
Rieunier, marina. *Viette*, lavori pubblici.
Viger, agricoltura.

Il ministero appartiene politicamente alla sinistra temperata.

Alla Camera dei deputati.

(S) **Parigi**, 4. — Il ministero non essendo ancora costituito, la Camera si è prorogata a giovedì.

GERMANIA

Un prestito di 300 milioni di marchi.

(S) **Berlino**, 4. — I giornali annunziano che le condizioni pel nuovo prestito 3 0|0 verranno pubblicate posdomani.

La somma per il regno di Prussia ascenderà a 80 milioni di marchi e quella per l'impero a 220 milioni.

Il tasso d'emissione sarà dell'87 0|0.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

Contro l' " Home-rule „

(S) **Londra**, 4. — Balfour è arrivato iersera a Belfast, ove fu ricevuto entusiasticamente dagli Orangisti, che staccarono i cavalli dalla sua vettura e lo condussero all'albergo.

Balfour pronunzierà parecchi discorsi importanti.

Non si ha alcun timore di disordini.

AMERICA MERIDIONALE

(S) **Rio-Janeiro**, 4. — Le truppe del governo furono sconfitte il 27 scorso mese, ad Alegrete, e perdettero 1500 uomini, fra cui 500 rimasero morti.

Movimento della navigazione.

Provenienti da Genova, sono rispettivamente giunti a Montevideo e Barcellona il *Perseo* e l'*Orione*, della N. G. I.

— L'*Arno*, della stessa Compagnia, proveniente da Rio Janeiro e Santos, è giunto a Tarifa e prosegue per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 4 Aprile 1893.

Mercato animato sui Valori con tendenza sempre ferma.

La Rendita è trascurata e fece da 97,15 a 97,10.

Le Generali ebbero largo mercato a 331 e 330, il Mobiliare dopo 477 fu pagato 479.

Qualche ricerca di Risanamento lo fece salire da 58 1|2 a 60 1|2 e per simpatia le Immobiliari aumentarono da 71 a 73.

Sempre ricercati gli Omnibus da 228 1|2 e 231.

Le Condotte progredirono anch'esse da 277 a 282. Sempre fermi i Valori ferroviarii: le Meridionali da 691 a 694, le Mediterranee a 553.

Il Gas salì da 815 a 825 e la Marcia quota 1155 e 1150.

Cambi: Parigi 104,20 — Londra 26,03.

Ore 6,30 — Fermo.

Rendita 97,12 — Generali 330,50 — Mobiliare 480 — Meridionali 695 — Mediterranee 555 — Condotte 280 — Immobiliari 71,50 — Omnibus 228,50 — Risanamento 61 — Acqua Marcia 1153 — Gas 819.

BORSE ITALIANE. — 4 aprile 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 07	97 02	97 10	97 17 1/2
Id. fine	— —	97 15	97 17	— —
Az. B. Naz.	1335 —	— —	1337 —	— —
» Mobiliare	477 —	— —	— —	477 —
» B. Generale	328 —	330 —	— —	— —
» ferr. Medit.	552 —	553 —	552 50	— —
» » Merid.	690 —	695 —	690 50	691 —
» B. di Torino	— —	— —	376 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	67 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	70 —
» Tiberina	— —	— —	21 —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	26 —	— —
» Nav. Gen.	334 —	330 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	234 —	234 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	303 —	— —	— —
id. Merid.	— —	312 —	— —	— —
Fond. B. Im. 4 %	— —	496 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	500 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 —	— —
Francia vista	104 22	104 25	104 20	104 20
Berlino id.	128 27	128 25	— —	— —
Londra a 3/m	26 20	— —	26 21	26 03

Parigi, 4, 8,10 p.	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0|0 perp.	96 90 96 85	97 07	97 07
» 4 1|2 0|0	106 25	106 45	— —
italiana 5 0|0	93 — 92 95	93 05	78 07
turca	22 22	22 45	22 42
russa nuova	— —	78 70	— —
portoghese	22 3/8	22 7/16	22 48
ungherese	— —	97 3/16	97 18
Egiziano 6 0|0	510 —	510 —	— —
Banca di Parigi	682 1/2	685 —	— —
Banca di Sconto	— —	145 —	— —
Banca Ottomana	— —	608 1/8	608 12
Credito Fondiario	— —	975 —	— —
Azioni di Suez	— —	2627 —	— —
Azioni Panama	— —	17 1/2	— —
Lotti Turchi	— —	93 75	— —
Ferr. Meridion. ital.	665 —	670 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	8 3/4	— —
su Londra	— —	25 14 1/2	— —
su Madrid	— —	— —	15 90
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 4. — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita italiana 5 0|0	92 90	Riporto 0 15
Credito fondiario	980 —	Pari.
Banca di sconto di Parigi	147 1|2	Riporto 0 25
Banca di Parigi	685 —	Riporto 1 —
Ferrovie austriache	653 1|2	Riporto 0 75
Ferrovie Lombarde	267 1|2	Riporto 0 10
Ferrovie meridionali a termine	685 —	Riporto 0 60
Azioni Suez	2625 —	Riporto 3 75
Azioni Panama	16 1|4	
Rendita spagnuola esterna nuova	66 7|8	Riporto 1|16
Rendita ungherese 6 0|0 (1877)	97 —	Riporto 3|16

(N) **Parigi**, 4, 4,58 pom. (fonte francese). — Liquidazione valore del denaro circa il 3 1|2 0|0.

Debutto sostenuto; poi tensione nei riporti, che rende pesante le quotazioni. Tuttavia, in fine di seduta, disposizioni migliori.

Chiusura ferma. Italiano debole su riporto 15 centesimi. Compensazione 92,92. Russi cedettero dietro cattiva tenuta Berlino e ribasso del rublo.

(N) **Parigi**, 4, 10,45 pom. — 97,05 — 82|50 — 55|25 — 93,12 — 22|25 — 50|25 — 670 — 22,42 — 608 — 9|5 — 897 — 67 3|4 — 118|5 — 26,25 — 976 — 685.

Vienna, 4 pesante	1	4	**Londra**, 4 chiusura	4	4
Mobiliar.	357 75	357 15	N. rifons.	98 7/16	98 7/16
R. aust. arg.	116 95	117 —	Italiana	92 1/2	92 1/2
Id. carta	98 82	98 87	Turca	22 1/4	22 1/4
N.i d'oro	9 66	9 66 1/2	Egiziano	101 —	101 —
C. Londra	121 45	121 50	Argento	38 1/8	38 1/8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 20,000 Ritirate st.

Berlino, 4 debole	1	4	**Sconto ufficiale** SAGGIO	
Italian. c.	93 40	93 30	Italia	5 per 0|0
fine m.	93 10	93 —	Francia	2 1|2 p. 0|0
Mediter.	104 40	104 —	Inghilterra	2 1|2 p. 0|0
Rublo	213 —	210 50	Germania	3 per 0|0
C. a 3 mesi	20 33 1/2	20 33 1/2	Belgio	3 1|2 p. 0|0

Dispacci d'urgenza del giornale

Parigi, 4 aprile, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prime marche	46	19	45	40	sostenuta
Avena	17	50	17	40	calma
Olio di colza	56	25	58	75	sostenuta;
Spiriti	49	75	49	75	calma
Zuccaro raffinato	111	—	112	—	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

BÉRANGÈRE

Il barone era rimasto immobile, in uno stordimento completo.

Per quanto cinico possa essere un uomo, la morte di una creatura umana non può a meno di fare senso.

Chazenil si accorse, dopo tanti anni, che sua moglie occupava nella sua vita un posticino: piccolo, se vogliamo, ma reale.

Da molto tempo si era spento in lui l'ardore amoroso che Camilla gli aveva inspirato.

Nondimeno, non si potrebbe dubitare della sua sincerità, quando gridò:

— Morta la mia povera Camilla!

Bérangère credette sincero quel dolore, e ne fu grata al barone che oramai rappresentava per lei in questo mondo l'ultima ancora di salvezza.

Richiesta dal padre, essa raccontò minutamente l'agonia dolorosa e la triste fine della povera donna.

Chazenil fu commosso, cercò di consolare sua figlia con molte carezze, e la costrinse a coricarsi.

L'indomani mattina, entrando per tempo in camera di Bérangère, la trovò già alzata.

— Diavolo! — disse — Vedo che sei mattiniera.

— Come voi, padre mio.

— Io lo sono per necessità. Ho urgenti affari a Londra.

— Ce ne andremo quando vorrete.

Senza parere di fare allusione alla risposta, il barone disse con indifferenza:

— Non ho avuto ancora occasione di domandarti che cosa sei venuta a fare in Inghilterra.

Bérangère che stava aggiustando il bagaglio, alzò il capo sorpresa.

L'interrogazione le pareva di una stranezza singolare.

— Si... che cosa sei venuta a fare?

— A trovare voi.

— Oh!

— Non vi ho ripetuto le raccomandazioni fattemi dalla mamma...

— Già... già!... Talchè tu vieni a passare qualche giorno in mia compagnia?

— Per rimanerci sempre.

— Diavolo! — esclamò Chazenil.

Quella visita gli pareva in verità di troppo lunga durata.

— Ebbene? — disse Bérangère.

— Senti, carina mia... Io non potrei tenerti in casa....

— Oh!

— .... per molte ragioni. Un uomo in mezzo agli affari non è padrone di ricevere chi vuole.

— Dunque?

— Dunque io ti troverò una villetta nei pressi di Londra. Io verrò a vederti spesso... procurerò di lasciarti sola il meno possibile. Insomma, ci accomoderemo alla meglio, fino a quando Filippo non sia tornato a Tunisi.

— E' già tornato.

— E in tal caso, che cosa aspettate?

— Non aspettiamo più nulla, visto che tutto è finito fra noi.

— Che cosa mi dici?

— La verità.

— Ma Filippo si sarebbe dunque permesso...

— Sono io che l'ho rifiutato.

— E il motivo?

Il barone era davvero superbo: superbo di inconscienza involontaria o voluta.

Nondimeno, non potè non perdere una parte della sua sicumera, a misura che apprendeva come si erano passate le cose, e certi avvenimenti dei quali Bérangère aveva omesso di parlargli, tutta occupata come era di colei di cui la tomba si era appena dischiusa.

Ma quando Chazenil seppe quale uso Bérangère avesse fatto della emancipazione accordatale, vale a dire pagando i debiti e rimanendo colla scarsella vuota, non potè più contenersi.

— Ma è stata una pallia! — gridò.

— Come?

Riconosco bene a questo tratto le stupide idee che tua madre ti ha messo in capo...

— Padre mio!...

— ..... colla complicità di quell'animale di Bertherot, il quale non sa parlare altro che di onore e di dovere, e che coll'onore e col dovere ha ucciso sua figlia e sua moglie. Egli avrebbe potuto bene conservare per sè la sua specialità...

Bérangère si lasciò vincere dall'indignazione.

Ingraziare Bertherot equivaleva a ingraziare Filippo.

E perciò rispose:

— Ma non avete pensato mai che la vergogna uccide più presto dell'onore e del dovere?

Collo sguardo minaccioso, Amaury fissò sua figlia.

Per bene chiusa che fosse la sua coscienza, quelle parole di Bérangère erano riuscite a penetrarvi.

— Perciò, balbettando per rabbia sotto a quella sanguinosa allusione, gridò:

— Tu vuoi dunque dire che io ho ucciso tua madre?... E tutto questo perchè ho parlato aspramente dei Bertherot!.. Mia figlia, sentendo attaccati quegli eroi di princisbecco, non si perita di dire impertinenze a suo padre.... e mi rimette al mio posto di furfante.

— Padre!...

— Si, furfante!... E' il nome che la società accorda a tutti coloro che non riescono. I Medington, i Nortier, gli Chaudourne, tutti quelli che riescono, sono tenuti fiori di galantuomini! E poi!... Vedi i tuoi Bertherot!... Essi ti hanno voltate le spalle perchè hai avuto l'ingenuità di buttare il tuo denaro dalle finestre in nome del dovere, una parola che non ha più senso.... ammesso che lo abbia, qualche volta, avuto... del che dubito molto. E' tutta gente che ammira la virtù, a patto che abbia alcuni milioni di dote...

— Ancora una volta, padre mio... vi impegno la mia parola che sono stata io a rifiutare.

— Eh! via!

— Il generale e Filippo non hanno alcuna responsabilità in quello che la mamma e io avevamo risoluto di fare... e che torneremmo a fare, occorrendo.

— Bella cosa!

— Io sono completamente rovinata,... non ho più nulla.

— Nulla?

— Poche migliaia di franchi rimasti dalla vendita di tutto quanto possedevamo. Eppure il generale ha vivamente pregato di sposare suo figlio.

— E tu?

— Non ho voluto.

Il barone, più che alle giustificazioni di Bertherot, pensava alla condizione in cui Bérangère era rimasta.

E con una esplosione di cinismo la cui ingenuità disarmò la ragazza, esclamò:

— Talchè tu mi resti a carico?

— State tranquillo! — rispose Bérangère. — Io saprò provvedere a me stessa.

Bérangère passò la giornata a prendere informazioni.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Il solo aperitivo naturale piacevole al palato è l'Acqua della Sorgente

FRANCESCO GIUSEPPE

La Regina delle Acque purgative.

10 Medaglie d'oro alle primarie Esposizioni. **Preferita** dai signori **Medici**. Diffusa nell'Universo, si vende ovunque. Esigere esclusivamente l'acqua purgativa naturale **FRANCESCO GIUSEPPE.**

La Direzione in Budapest.

FRATELLI ZARI

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI

STABILIMENTO IN BOVISIO

per la lavorazione meccanica dei legnami

PAVIMENTI MASSICCI ed IMPIALLACCIATI

SPECIALITÀ BREVETTATA

IN TAPPETI, TAPPEZZERIE A MOSAICO E PARAVENTI SNODATI

Tavolini a piegarsi, da the — con vassoio — uso scrivania — Etagèrs in tutte le forme — Vassoi — Porta bastoni — Porta salviette — Porta carte — Porta libri — Spazzole per pulire i pavimenti — Cera vergine in barattoli da 1/2 e da 1 kg. — Paglia ferro — Sedie da giardino in tutte le forme — Poltrone (dette all'americana) — Poltrone a letto, ecc. — Ghiacciaie perfezionate

Grande assortimento in articoli di legno bianco, pei sigg. Dilettanti pittori.

Magazzino interno **DEPOSITO MOBILI** Magazzino interno

Roma - Via Due Macelli, 64-66 - Roma

—(Prezzi e condizioni da non temere concorrenza — Cataloghi a richiesta.)—

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino

COGNAC Pari ai migliori Francesi

COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE

COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA

COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO

COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO

COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari dolcieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F.sco CITO & F.llo

NAPOLI Via Medina, 32 **NAPOLI**

Il buon Sapore

della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di ***sapore gradevole come il latte*** e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color «Salmon» (rosa pallido). Chiedere ***la genuina*** Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

SENAPISMO RIGOLLOT

Raffreddori, Dolori, Congestioni

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

ESIGERE la **SEGNATURA** all' inchiostro **ROSSO** di P. Rigollot

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Massaua (ogni quattro settimane).
Massaua-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne o *Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Tremiti-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Capraia-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — in tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,18	4,50	11,40	....
Pisa	....	8,—	....	3.5	8,40	10,25	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,35	10,15	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7.—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5.35	....	....	12,5	4.42	....	....
Frascati	7,10	10,—	....	12.—	3,12	6,30	....
Anzio-Nettuno	5,10	9,5	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	6,5	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12.18	4,20	5,20	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8.39	....	1,50	6,14	6,43	8,7
Pisa	6,25	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	8,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,25	....	12,40	....	8,50	....
Tivoli-Avezzano	9,10	....	....	2,—	8,15	10,40	....
Frascati	7,36	9,46	....	12,47	4,46	8,39	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,11	7,13	....	....
Marino-Albano	8,28	10,42	....	2,45	8,21	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,35	....	3.12	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45a	6,30a	9,30a	11,25	4.47p	—,—	—,—
Bagni a.	6,56a	7,37a	10,50a	12,32	5,54p	—,—	—,—
Tivoli a.	—,	8,16a	11.9 a	1,11p	6,33p	—,—	—,—
Tivoli p.	6,57a	8,54a	11,52a	3,45p	5.30p	—,—	—,—
Bagni p.	7.37a	9,33a	12,32p	4,23p	6,1p	—,—	—,—
Roma a.	8,44a	10,41a	1,32a	5,30p	7,16p	—,	—,—

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Miti ma efficaci.
Non contengono Minerali.
Rimedio sicuro e senza eguale.
Adoperate con vantaggio Per più di 40 Anni.
Badare alle Imitazioni.
Ogni scatola porta la firma *H. Roberts & Co.*

Ogni pillola contiene Res. Jalap. '06, Aloes Soc. '08, Res. Scammon. '06, Pulv. Rhei. '03, Pulv. Zingib. '03, Pulv. Cinnam. Co. '03, Ext. Coloc. Co. '03, Saponis '015, Pulv. Ipecac. '006, Ol. Carui. '004, Ol. Caryoph. '004, Ext. Hyoscyam. '03.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,

17, Via Tornabuoni, FIRENZE;

e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Agenti Librarii

In ogni Provincia e Circondario del Regno e nelle principali città dell'Estero si richiedono **attivi ed onesti Agenti** per la vendita di opere importantissime, scientifiche e scolastiche, nonchè per forniture complete di stampe, moduli, ecc. ai pubblici ufficii. — Mensile fisso di L. 150 per i Provinciali e L. 80 per i Circondariali con diritto di aumento progressivo in base agli affari. Dirigersi per regolamenti e schiarimenti (unendo sempre francobollo) alla Società Internazionale **Editrice Libraria — Napoli.**

Olio di Lucca qualità *extra finissima*, in stagnate di Kilog. 2,500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dai sigg. **Finzi** e **Bianchelli**. Corso, 378, **Roma**.

Via Gioberti, 10 Ambulatorio quotidiano gratuito ostetrico-ginecologico, dalle 8 alle 11. Casa di salute per le signore. Direzione prof. Cesare Marocco, via Firenze, 10.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lira una — **I^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

VENDESI IN ROCCA DI PAPA l'elegante villino Calzone sulla passeggiata dei Tufo, con ombroso giardino, piccolo chalet per scuderia e rimessa per sole lire 35 mila, compresi i mobili esistenti. Rivolgersi al proprietario 207 Corso, Roma. 628

MONTI PARIOLI Vendesi Villa e tenuta San Filippo fuori Porta Salaria. Splendida, salubre situazione. Superficie metri quadrati 121495. Proposte ed offerte rivolgerle: Caprioli, Tremezzo (Como).

PER SOLE LIRE 35,000 vendesi graziosissimo villino in Frascati. Dirigersi Eugenio Panizza in Frascati, Via Romana 100, oppure Luigi Seganti in Roma, Via Merulana 88. 671

MILORD leggiera acquistasi subito purchè a buone condizioni. Pronti contanti. Drigere offerte Camillo Par fermo posta, Roma, indicando prezzo e appuntamento. 670

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti con acqua. Per trattative Via Consulta 56 p. p. 666

SIENA per stagione estiva affittasi villa signorile. Due chilometri dalla stazione, accesso per via provinciale. Piano terreno, due piani superiori divisi in 40 ambienti. Vasti locali per persone servizio, scuderia per 12 cavalli. Giardino, elegante parco, abbondanza d'acqua. Tratterebbesi anche per vendita. Dirigersi Siena, Z. P., posta restante. 668

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI SIGNORILI vuoti e mobiliati nelle migliori posizioni di Roma, esposti a mezzogiorno. Villini grandi e piccoli da vendersi o d'affittarsi. Indicazioni gratuite. Dirigersi Egisto Gelosi, Via Frattina 9. Telefono.

VIA CURTATONE 6, angolo piazza Indipendenza, esposizione mezzogiorno, primo piano 8 camere e cucina, subito. Quarto piano, 4 camere e cucina pel primo Maggio. Visibili dalle 10 alle 4. 665

VIA PANETTERIA vicino Tritone nuovo, presso piazza Colonna, affittansi due piani di casa di sei camere e cucina ciascuno con gas, acqua Marcia ecc. e con due ingressi, l'uno in Via Stamperia N. 67, e l'altro in detta Via Panetteria N. 18, dove al secondo piano sono le chiavi. 664

QUARTIERE di cinque camere, stanzino e cucina primo piano mezzogiorno. Chiavi portiera Margutta 59. 604

VIA PORTA SALARIA N. 8 piano 3. Alloggio di sette camere, vista in Via Flavia, gas, acqua, ascensore. Altro alloggio al piano terreno, servibile anche per ufficio. Due camere e magazzino grande verso cortile. 667

VIA CAMPO MARZIO Affittasi subito bottega N. 70 con stanza annessa sulla via, retrostanza, servizio d'acqua, cammino, latrina.

ANZIO Via Belvedere, proprietà Ugolini. Appartamenti mobiliati, vista del mare, acqua in casa. Trattative Anzio esattore Faisi piano ultimo, Roma, Via Sistina N. 8. 668

APPARTAMENTO esposto mezzogiorno, 7 camere, cucina, soffitta, due acque, gas, portiere. Via Tempio della Pace N. 8 piano 3., presso Via Alessandrina. Rivolgersi portiere. 610

SUL LUNGO TEVERE 3. e 4. piano di 7 camere e cucina ognuno, esposizione a levante, mezzogiorno, ponente e tramontana. Acqua Marcia e Trevi, scala di marmo, gas ecc. Ingresso via Leccosa 65. 645

APPARTAMENTO di 10 camere da affittarsi al secondo piano in via dell'Archetto N. 6, presso SS. Apostoli. Le chiavi dal portiere.

APPARTAMENTO MOBILIATO con lusso piano nobile con balcone. Dodici camere e cucina compresi 3 saloni. Esposto a Sud-Est. Situazione centrale. Cedesi causa partenza di nobile famiglia. Dirigersi Via Frattina 9. 662

VASTO LOCALE 4. piano, per uso studio di pittura, in Piazza Mignanelli N. 22. La chiave dalla portiera. 640

VIA ARENULA N. 39, presso il Teatro Argentina, appartamento signorile al piano 1. nobile di N. 10 camere e cucina, due cessi e terrazza a livello, cantina ecc. Nella medesima casa affittasi scuderia a due piazze e rimessa. 669

L'AGENZIA INTERNAZIONALE 6 Via Condotti, si occupa di affitti di appartamenti grandi, piccoli e camere con mobili, senza spesa alcuna di mediazione. Si ricevono commissioni per lettera. 625

VIA NAZIONALE 153 (Piazza Venezia) p. 3. Otto camere cucina con acqua, soffitte, gas e cantina, fontane da lavare, esposizione mezzogiorno. 644

VIA FARINI 52. Appartamento, otto camere, cucina, piena esposizione a mezzogiorno, rimesso a nuovo, fornito di tutto, al piano nobile. Altro più piccolo ultimo piano. 647

PIAZZA SAN SILVESTRO 75 dirimpetto alla Posta, da affittare bottega e alloggio al 3. piano. 603

PIAZZA STAZIONE Appartamento e camere elegantemente mobiliate, finestre prospetto arrivi Stazione Termini. Pensione volendo. Informazioni Viale Principessa Margherita 63 scala destra interno 1, dalle 12 all'una. 63

VIA NOMENTANA Elegante villino mobiliato con giardino di proprietà Huergo. Dirigersi a Ester Fiano, Via Nomentana 101, palazzo Lanzavecchia, scala D interno 6. 663

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

PER I QUARTIERI LUDOVISI Latte genuino di vaccheria di campagna in recipienti piombati a domicilio. Centesimi 35 litro. Servizio inappuntabile. Ordinazioni Caffè Rugantino, Via Veneto. 665

LE VENDITE ALL'ASTA DI MOBILIA ECC. appartenenti a privati proseguono oggi e domani alle ore 10 ant. piazza Aracoeli 12. Il perito patentato Ciccolini stima inventaria vende appartamenti, qualsiasi negozio, mitissima provvigione. 672

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

MANCIA chi riporterà scarpetta gialla perduta fra Montecitorio e S. Silvestro. Via della Mercede 21 mezzanino. 666

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna garantita contro l'incendio e l'infrazione, si cede ad un prezzo convenientissimo. Visibile presso la Calzoleria Carducci, Via della Sapienza 57. 665

BALIA di Fara Sabina, che da di sè buonissime referenze, e di sana costituzione, vorrebbe collocarsi presso buonissima famiglia. Rivolgersi Bernardoni, Via di Porta S. Sebastiano N. 9 A. 658

CONIUGI stabili in Roma, con bambina desiderano per il 15 corrente, camera mobiliata, presso famiglia civile, con uso della cucina. Dirigere offerte, e prezzo ristretto in lettera a L. S., Ufficio Annunzi «Popolo Romano».

PER VIAGGIARE Signora tedesca di molta esperienza in viaggio, sa quattro lingue, cerca posto di dama di compagnia. Buonissime referenze. Indirizzare lettere M. P. Via del Colosseo N. 30 interno 6. 671

CERCASI donna pratica del servizio domestico per piccola famiglia, esigonsi ottime referenze e serietà. Rivolgersi dal portiere in Via Sistina N. 4. 669

CAVALIERI TORNEO E CACCIA Un paio di stivaloni magnifici, mai calzati, vendonsi, prezzo eccezionalissimo di occasione, presso calzoleria Ercolani, Via Croce N. 79.

SI RICERCA insegnante di economia politica grado secondario-tecnico Istituto Michele Coppino, San Nicolò Tolentino 78. 670

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingue. Ottime referenze. Prezzi miti. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 1.

MAESTRA ITALIANA dà lezioni di lingua, letteratura, aritmetica di qualunque classe, tanto inferiore che superiore. Prezzi discreti. Piazza Madama N. 26 p. 4. 670

ISTITUTO SEMIGRATUITO Musica, canto, pianoforte, istrumenti, danza-mimica, drammatica; insigni maestri. Ballo Società insegnamento brevissimo. Primaria scuola mandolinistica [Maestro Consorti]. Piccola tassa, in classe privatamente. S. Vincenzo 8. 637

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Miti pretese. Scrivere B. 40 fermo posta.

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto di scritture commerciali, secondo le prescrizioni del Codice di Commercio, concordati amichevoli e sistemazione di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato specialista A. P. 44 fermo in posta Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione modesta. 633

ISTITUTRICE munita di diploma superiore, da lezioni e ripetizioni a domicilio, a bambini e signorine, per corso elementare, normale e lingua francese. Rivolgersi Via Gioberti 30 int. 4. 641

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, già professore in un Collegio di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe e lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via dei Cestari, 14, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Pranzo L. 1,50, dalle 6 alle 8.

D'AFFITTARSI

PURIFICAZIONE 57 piano terzo. Bellissima camera mobiliata, esposta a mezzogiorno. Ingresso libero. Posizione centrale, vicino alla Via degli Artisti.

VIA DELL'ARCHETTO N. 27 p. p. presso il Teatro Quirino. Due camere grandi bene ammobiliate, volendo, si fa anche pensione, presso distinta famiglia. 655

CAMERA GRANDE a 2 letti e una a un letto, volendo si fa salone. Via d'Aseglio N. 33 int. 15. G. M. 659

APPARTAMENTINO a mezzogiorno, ingresso libero, salottino, salotto con pianoforte, camera con letto matrimoniale divisibile, altra camera da letto, volendo comodo di cucina e servizio. Via del Corso N. 522 p. 3. 671

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate, volendo si dividono Via del Giardino N. 92 piano 2. porta a destra salendo le scale. Presso Piazza Colonna. 672

VIA LAVATORE 88 p. 3. Appartamentino mobiliato con ingresso libero esposto mezzogiorno, posizione centrale presso piazza Trevi, e con altre stanze, volendo pensione veneziana. 647

CAMERA mobiliata con ingresso libero. Via Collina N. 24 interno 1, scala 1. 644

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Tesoro mio Ho assolutamente deciso di troncare per sempre qualunque relazione e corrispondenza. Quindi anche tra noi due tutto deve essere finito. I più distinti saluti. 672

19 Novembre Come dire tutto quello che sento? Vivo di te angiolo adorato. Visitoti già prima volta. Sorveglia attentamente; saprai ragione. VIOLETTA. 673

M... Presentii mattina tua passeggera indisposizione; contentissimo notizie sera casa. Oggi, dubbio tu manchi, non vado appuntamento. Manco delicatezza? Scusa. Mio male prendo nessun rimedio. Aspetto epoca cura miracolosa. Grazie rallegramenti, auguri, carezze. Vai stasera teatro? Però non portare piccina. Salutamela. BRUNO 673

Valentina So pur troppo che basta conoscerti per amarti. Pensai sempre intensamente a te ma capirai non potei tutte prescrizioni. Supponi una, mille cancellature come tua. G. 672

Tavolo Se sapesti quanto ti adoro, ti faresti coraggio. Tante floreale mi hanno e mi offrono fiori, a tutte ha detto di no; a te risponderei di si...! Vagheggiandoti, pensoti continuamente. 670

3 anni Dimenticarla mai! Terrò racchiuso nel cuore l'invincibile affetto, la seguirò sempre anche non visto unico conforto che resta alla mia vita raminga e mestamente appassionata. Partire per ora non mi riesco.

Mascotte E necessario vederci! Deciderai poi se quel rendevous dovrà essere l'ultimo dell'addio o il primo dell'amore. Tra le 11, 11 1/4 precise (non più tardi) anzichè aspettarti per la strada ove possono vedermi rimarrò alla mia... finestra. Quando le potrai sali senza esitazione contentandomi... in qualunque altro luogo non verrei sarebbe ormai grave imprudenza che per tuo bene non commetterò. ESPERANCE 611

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnan inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.